
CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

2018-2020

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

1. Introduzione normativa e metodologica

Il PNA 2016 ha pienamente recepito le modifiche apportate alla normativa di riferimento, introducendo fondamentali novità in materia di “Trasparenza” tra le quali la definitiva delimitazione dell’ambito soggettivo di applicazione della disciplina, la revisione degli obblighi di pubblicazione nei siti delle pubbliche amministrazioni unitamente al nuovo diritto di accesso civico generalizzato ad atti, documenti e informazioni non oggetto di pubblicazione obbligatoria.

Nel corso dell’anno 2017 il PNA è stato aggiornato in attuazione di quanto disposto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 quale prevede che il PNA sia un atto d’indirizzo per le amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all’applicazione della normativa di prevenzione della corruzione, che abbia durata triennale ed aggiornato annualmente.

Com’è noto, in virtù della Legge 190/2012, il Piano Nazionale Anticorruzione deve individuare, in relazione anche alla dimensione e ai diversi settori di attività degli enti, i principali rischi di corruzione e i relativi rimedi.

L’art. 2-bis del D.Lgs. 33/2013, introdotto dal D.Lgs. 97/2016, ha determinato i Consorzi di Bonifica, come categoria destinataria degli obblighi di trasparenza sottoposti alla medesima disciplina prevista per la P.A. “in quanto compatibile” (art.2-bis, co.2). Il PNA 2016 ha

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

specificato “che il criterio della “compatibilità” va inteso come necessità di trovare adattamenti agli obblighi di pubblicazione in ragione delle peculiarità organizzative e funzionali delle diverse tipologie di enti, e non in relazione alle peculiarità di ogni singolo ente. Diversamente si avrebbe un’applicazione estremamente diversificata e disomogenea della trasparenza, anche all’interno della stessa tipologia di enti, conseguenza non rispondente allo scopo della norma e all’obiettivo di poter effettuare, tra le altre cose, comparazioni e confronti.”.

Una delle modifiche più importanti apportate al D.Lgs. 33/2013 è stata l’unificazione in un solo strumento del PTPC e del Programma Triennale della Trasparenza e dell’Integrità (PTTI); pertanto i soggetti obbligati sono tenuti ad adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno, un unico Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) in cui sia chiaramente identificata la sezione relativa alla trasparenza.

Si ricorda che è stata unificata in capo ad un solo soggetto l’incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, questo per rafforzarne il ruolo e far sì che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell’incarico con autonomia ed effettività, eventualmente anche con modifiche organizzative.

Per quanto concernono gli adempimenti di legge il Consorzio 2 alto valdarno era già in linea con l’attuazione delle nuove disposizioni normative, avendo, con Delibera Assemblea Consortile n. 5 del 31/03/2015, nominato quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e l’Integrità il Direttore Generale Consorzio, Dott. Lisi Francesco.

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

Inoltre con Delibera Assembleare n.2 del 28/01/2016 è stato approvato “Il Piano Triennale della Corruzione e programma triennale per la trasparenza e l’integrità” mentre con Delibera Assembleare n 3 del 28/01/2016 è stato approvato “Il Codice di Comportamento dei dipendenti del Consorzio” ed è stato trasmesso a tutto il personale consortile, agli Amministratori ed al Revisore dei conti del Consorzio, alle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori ed alle loro RSA consortili .

Va altresì ricordato che l’intenzione del Legislatore nel varare numerosi provvedimenti a partire dal biennio 2012-2014 (legge anticorruzione, normativa in materia di trasparenza, codice di comportamento del pubblico dipendente, disposizioni in merito all’incompatibilità ed all’inconferibilità, Piano Nazionale Anticorruzione), è stata quella di favorire il diffondersi di una vera e propria cultura della buona amministrazione. Perché ciò avvenga, tuttavia, è necessario che agli adempimenti formali imposti dal legislatore si affianchino azioni tese a recuperare l’etica pubblica a fondamento di una buona governance locale altrimenti, seguendo un approccio esclusivamente adempimentale, è concreto il rischio che non si producano rilevanti effetti sulla lotta alla corruzione e sull’aumento dell’efficienza e dell’efficacia dell’azione amministrativa.

I principali adempimenti previsti dalla normativa riguardano, in particolare, l’adozione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.), del Codice di comportamento, del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità e la nomina dei Responsabili per la prevenzione della corruzione (R.P.C.) e della trasparenza. Il Consorzio ha già creato la sezione nel sito web “Amministrazione Trasparente”, l’ha già in larga parte riempita dei contenuti standard e le relative parti sono attualmente in corso di completamento.

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

Tenendo conto di quanto sopra e degli adempimenti finora svolti od in corso di svolgimento, il piano triennale di prevenzione della corruzione del Consorzio 2 Alto valdarno è stato impostato secondo un approccio “fattivo”, quale piano per la “buona amministrazione”, finalizzato proprio alla riaffermazione dei principi costituzionali fondamentali di imparzialità, legalità, integrità, trasparenza, efficienza, pari opportunità, uguaglianza, responsabilità, giustizia e, in via residuale quale strumento sanzionatorio dei comportamenti difforni. **Inoltre il Piano triennale di prevenzione della corruzione permette una mappatura dei processi in essere all’interno del Consorzio, fermo restando che l’attuale processo di riorganizzazione dell’ente Consorzio 2 Alto Valdarno è in divenire e come tale prevede un riaggiornamento del Piano da fare in tempi brevi.**

Le misure del piano hanno, quindi, l’obiettivo fondamentale di riaffermare i principi della buona amministrazione e, di conseguenza, di prevenire i fenomeni corruttivi. Un’amministrazione che riafferma tali principi contribuisce, infatti, a rafforzare anche la fiducia di cittadini ed imprese nei suoi confronti.

Il Piano prevede un’apposita sezione relativa al “Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità” che individua, per lo stesso periodo di programmazione preso in esame dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione, cosa deve essere fatto in materia di trasparenza ed integrità, con particolare riferimento all’aggiornamento delle informazioni contenute nella sezione del sito istituzionale denominata “Amministrazione Trasparente”.

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

A livello operativo, si sono mantenute le priorità, scadenzando gli adempimenti, per quanto possibile, nel triennio di programmazione preso in esame. Inoltre, ciascun adempimento è stato calato nella realtà organizzativa dell'ente in modo da impedire che ciascuna disposizione procedesse, nell'applicazione, del tutto avulsa dal contesto consortile. Infine, occorre considerare che tutte le disposizioni in esso contenute vanno lette in maniera sinergica con il Codice di comportamento dei dipendenti consortili ed anche con gli strumenti organizzativi e di programmazione delle attività dell'ente.

Le azioni attraverso le quali si sviluppa il piano sono le seguenti:

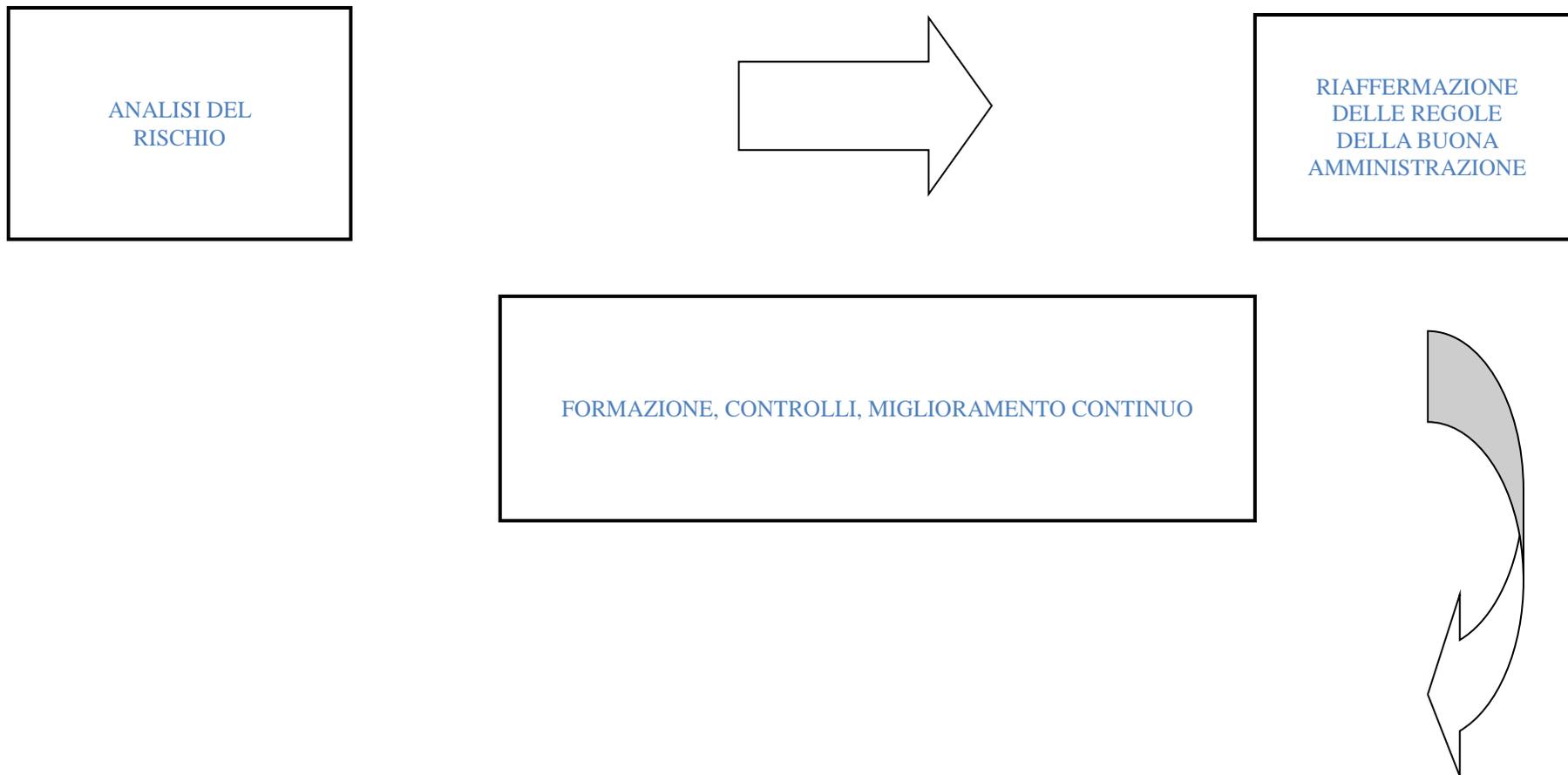
- a) Miglioramento degli strumenti di programmazione;
- b) Introduzione di un controllo interno efficace;
- c) Adozione del codice di comportamento ed attuazione delle disposizioni in esso contenute;
- d) Incremento della trasparenza;
- e) Formazione del personale con organizzazione di corsi con esperti esterni, con personale interno e di approfondimenti anche con gli altri consorzi di bonifica toscani;
- f) Assegnazione di obiettivi definiti secondo un'efficiente logica di programmazione alle varie aree operative;
- g) Implementazione dell'innovazione tecnologica;

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

h) Miglioramento della comunicazione.

Il Piano svolge, quindi, la funzione di favorire la buona amministrazione e di ridurre il rischio (c.d. minimizzazione del rischio) mediante il perseguimento del seguente ciclo virtuoso concepito secondo un meccanismo autoalimentante (a feed-back):



CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

2. Il contenuto del piano e gli aggiornamenti

Come già accennato nell'introduzione, il presente è il terzo piano anticorruzione del Consorzio 2 Alto Valdarno. Pertanto, fondamentale importanza, rivestono in questa fase le operazioni di analisi del rischio per ciascuna settore e la definizione dei ruoli di ciascun "attore".

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018 – 2020 è stato predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) partendo da quanto disposto in merito dalla Legge n.190 del 06/11/2012, dal Decreto Legislativo n.33 del 14/03/2013, così come modificati dal Decreto Legislativo n.97 del 25/05/2016, dal Piano Nazionale Anticorruzione 2016, dalla Delibera ANAC n.1134 del 08/11/2017 e dagli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti e condivisi dall'Organo di indirizzo con il Direttore Generale ed il RPCT del Consorzio.

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

Nella definizione del Piano sono stati attivamente coinvolti i vari settori e, in particolare, i capisettore ad essi preposti che sono i primi referenti per l'attuazione delle disposizioni contenute nel piano e che si occupano in particolare delle seguenti principali funzioni:

- Concorrere alla definizione delle misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione ed a controllarne il rispetto da parte del settore a cui sono preposti;
- Fornire le informazioni richieste dal Responsabile della prevenzione della corruzione per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione attraverso la c.d. "mappatura dei processi" e formulare specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- Provvedere al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nel settore a cui sono preposti, segnalando al Direttore Generale, con provvedimento motivato, la necessità di rotazione negli incarichi affidati al personale, in particolare nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte riconducibili a reati contro la P.A.;
- Attuare nell'ambito delle aree cui sono preposti, le prescrizioni contenute nel piano anticorruzione;
- Relazionare con cadenza periodica al Responsabile della prevenzione della corruzione;
- Svolgere attività informativa nei confronti del responsabile e dell'autorità giudiziaria;
- Assicurare l'osservanza del codice di comportamento da parte dei dipendenti assegnati all'area gestionale, verificando e segnalando le ipotesi di violazione in particolare laddove si ipotizzino gli estremi per l'avvio di procedimenti disciplinari e/o fumus di reati penali e/o di possibile danno erariale;

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

- Adottare misure gestionali volte all'attuazione delle disposizioni contenute nel piano;
- Segnalare le necessità di aggiornamento da apportare al piano.

L'aggiornamento del piano è previsto con cadenza annuale sulla base degli spunti contenuti nella Relazione annuale predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione entro il termine del 15 dicembre di ciascun anno di riferimento secondo lo schema standard redatto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC). Tale relazione deve essere pubblicata nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web del Consorzio. Per l'anno 2017 ANAC ha differito al 31/01/2018 il termine per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale al fine di consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse alla predisposizione dei PTPCT entro la medesima data.

Tenuto conto di quanto sopra, secondo quanto definito dal P.N.A., il P.T.P.C. rappresenta lo strumento attraverso il quale l'amministrazione sistematizza e descrive un "processo" - articolato in fasi tra loro collegate concettualmente e temporalmente – che è finalizzato a formulare una strategia di prevenzione del fenomeno. In esso si delinea un programma di attività derivante da una preliminare fase di analisi che, in sintesi, consiste nell'esaminare l'organizzazione, le sue regole e le sue prassi di funzionamento in termini di "possibile esposizione" al

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

fenomeno corruttivo. Ciò deve avvenire ricostruendo il sistema dei processi organizzativi, con particolare attenzione alla struttura dei controlli ed alle aree sensibili nel cui ambito possono, anche solo in via teorica, verificarsi episodi di corruzione.

Attraverso la predisposizione del P.T.P.C., in sostanza, l'amministrazione è tenuta ad attivare azioni ponderate e coerenti tra loro capaci di ridurre significativamente il rischio di comportamenti corrotti. Ciò implica necessariamente una valutazione probabilistica di tale rischiosità e l'adozione di un sistema di gestione del rischio medesimo.

Il P.T.P.C. quindi è un programma di attività, con indicazione delle aree di rischio e dei rischi specifici, delle misure da implementare per la prevenzione in relazione al livello di pericolosità dei rischi specifici, dei responsabili per l'applicazione di ciascuna misura e dei tempi. Il P.T.P.C. non è un documento di studio o di indagine ma uno strumento per l'individuazione di misure concrete, da realizzare con certezza e da vigilare quanto ad effettiva applicazione e quanto ad efficacia preventiva della corruzione.

La struttura del Piano ha mantenuto le seguenti parti:

- 1) Soggetti che partecipano attivamente alla prevenzione del rischio corruzione;
- 2) Analisi del contesto esterno in cui agisce il Consorzio;

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

- 3) Analisi del contesto interno (c.d. mappatura dei processi) e valutazione, analisi e ponderazione del rischio relativa ai singoli processi gestionali;
- 4) Strumenti (misure obbligatorie e misure ulteriori) per il trattamento del rischio e per incrementare prassi e modelli di buona amministrazione secondo una logica di programmazione;
- 5) Controlli sull'attuazione delle misure previste nel piano.

Tali fasi saranno sviluppate nel piano tenendo conto delle specificità tipiche delle attività svolte dal Consorzio nonché del contesto istituzionale in cui lo stesso si trova ad operare.

Tra le misure obbligatorie rientra il Programma Triennale sulla Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) con l'indicazione degli adempimenti da svolgere secondo criteri di priorità in materia di pubblicità delle principali informazioni riguardanti l'ente e la sua attività nell'arco dello stesso periodo di vigenza del P.T.P.C.

3. I soggetti

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

Nonostante la previsione normativa concentri la responsabilità per il verificarsi di fenomeni corruttivi (art. 1, comma 12. L. n. 190/2012) in capo al Responsabile per la prevenzione, tutti i dipendenti delle strutture coinvolte nell'attività amministrativa mantengono, ciascuno, il personale livello di responsabilità in relazione ai compiti effettivamente svolti. Inoltre, al fine di realizzare la prevenzione, l'attività del Responsabile deve essere strettamente collegata e coordinata con quella di tutti i soggetti presenti nell'organizzazione dell'Ente.

Riassuntivamente, i soggetti che concorrono alla prevenzione della corruzione all'interno del Consorzio (seguendo lo schema del P.N.A.) con l'indicazione dei relativi compiti e funzioni sono:

a) L'**Assemblea del Consorzio**, quale organo rappresentativo dell'ente ai sensi della L.R. 79/2012:

- Approva il Codice di comportamento dei dipendenti;
- Designa il responsabile per la prevenzione della corruzione (R.P.C.) (art. 1, comma 7, della l. n. 190);

b) Il **Presidente**, quale autorità di indirizzo politico:

- Approva il PTPC, i suoi aggiornamenti e il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente la sezione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

- Adotta tutti gli atti di indirizzo di carattere generale che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione (ad esempio i criteri generali per il conferimento e l'autorizzazione allo svolgimento degli incarichi da parte dei dipendenti, secondo quanto previsto dal Codice di comportamento);
- Svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza, secondo quanto previsto in materia della L.R. 79/2012 e dallo Statuto;
- Provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria;

c) Il **Responsabile per la prevenzione** (R.P.C.):

- Svolge i compiti di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità ed incompatibilità (art. 1 l. n. 190 ed art. 15 D.Lgs. n. 39 del 2013);
- Vigila sul rispetto delle disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti, del P.T.P.C. e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.);
- Elabora la relazione annuale sull'attività svolta e ne assicura la pubblicazione;
- Coincide, di norma (ed è così per il Consorzio), con il Responsabile della Trasparenza e ne svolge conseguentemente le funzioni (art. 43 D. Lgs. n. 33/2013);

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

d) Il **revisore**, quale organo incaricato del controllo interno:

- Partecipa al processo di gestione del rischio;
- Considera i rischi e le azioni inerenti la prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti ad esso attribuiti dalla L.R. 79/2012 e dalle altre normative vigenti in materia;
- Svolge compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa;

e) I **dipendenti**:

- Partecipano al processo di gestione del rischio;
- Osservano le misure contenute nel P.T.P.C. e nel Codice di comportamento;
- Segnalano le situazioni di illecito al proprio dirigente o al Responsabile della prevenzione;
- Segnalano casi di personale in conflitto di interessi;

f) I **collaboratori** a qualsiasi titolo del Consorzio:

- Osservano le misure contenute nel P.T.P.C. e nel Codice di comportamento;
- Segnalano le situazioni di illecito (art. 8 Codice di comportamento).

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

4. Analisi del contesto esterno

L'ente è regolato dalla L.R. 79/2012 la quale ha interamente riformato la complessa materia della bonifica in Toscana.

In particolare, tale legge ha accorpato i comprensori di bonifica esistenti ed ha soppresso i vecchi Consorzi di bonifica fino ad allora ad essi preposti. I Consorzi di bonifica sono passati pertanto da 13 a 6 ed agli stessi sono stati affidati i compiti di manutenzione dei corsi d'acqua di 3°, 4° e 5° categoria oltre ad altre specifiche attività previste dalla legge.

La Regione Toscana riveste il compito di ente regolatore della bonifica ed ha il potere di controllo successivo sui principali atti di approvazione del Consorzio.

Il Consorzio 2 Alto Valdarno è titolare delle funzioni di bonifica sul comprensorio n. 2 risultante dall'accorpamento dei vecchi comprensori. In ogni caso, nell'elaborazione del piano, si è tenuto conto sia del contesto istituzionale esterno (con particolare riferimento ai rapporti con la Regione e con gli enti locali) in cui il Consorzio si trova ad operare sia dei principali strumenti di regolamentazione e programmazione .

Nel corso dei prossimi aggiornamenti annuali sarà dato opportuno riscontro ed approfondimento all'analisi del contesto esterno che, in questa fase non è stato possibile analizzare più approfonditamente.

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

5. Analisi del contesto interno (c.d.: mappatura dei processi) e valutazione del rischio

L'analisi del contesto interno si estrinseca nella cosiddetta “mappatura dei processi”, cioè, nella ricognizione di tutti i processi esistenti per il Consorzio 2.

Nella mappatura dei processi è stata ripresa la suddivisione presente nel POV approvato con Delibera Assembleare n° 4 del 24/05/2017 (Settore 1 – Amministrativo, Settore 2 – Contabilità, finanza e controllo Settore 3- Difesa Idrogeologica, Settore 4- Irrigazione e Fondi strutturali , Settore 5 – Territoriale di Uio)

La valutazione del rischio è stata definita come “la macro-fase del processo di gestione del rischio in cui lo stesso è identificato, analizzato e confrontato con gli altri rischi al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure correttive / preventive”. Tale processo passa attraverso importanti e cruciali fasi che sono:

- a) **Identificazione del rischio**. E' il momento fondamentale nel corso del quale vanno individuati tutti gli eventi rischiosi compresi quelli che potrebbero verificarsi solo in via ipotetica, atteso che un evento rischioso non identificato in questa fase non viene più considerato nelle analisi successive;

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

- b) **Analisi del rischio**. E' l'attività nella quale è coinvolta tutta la struttura organizzativa tesa ad una conoscenza più approfondita degli eventi rischiosi identificati nella fase precedente;
- c) **Ponderazione del rischio**. Consiste in un'attenta considerazione e valutazione che ha lo scopo di fissare le priorità di trattamento del rischio attraverso il confronto avendo come parametri gli obiettivi dell'ente ed il contesto in cui lo stesso opera.

Tenuto conto di quanto sopra, i processi sono stati classificati e valutati raggruppandoli nelle aree obbligatorie indicate nell'allegato 2 del P.N.A. (nella versione aggiornata), come di seguito indicato:

- Area di rischio A: Acquisizione e progressione del personale;
- Area di rischio B: Contratti pubblici (nella stesura originaria del PNA era denominata: “Affidamento di lavori, servizi e forniture”);
- Area di rischio C: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;
- Area di rischio D: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.

I processi non classificabili, a causa della loro specifica natura, nelle precedenti aree sono stati inclusi nell'area di rischio “E” che, pertanto, comprende tutte le attività specifiche svolte dal Consorzio non rientranti in altre categorie.

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

La suddivisione in sotto-aree è stata elaborata per le aree di rischio A), B) ed E) secondo quanto suggerito nell'allegato 3 del P.N.A. mentre tale suddivisione non è stata specificata per le aree C) e D), visto il loro carattere meramente residuale.

Particolare attenzione è stata data all'area B) "Contratti pubblici", suddivisa nelle seguenti sotto-aree suggerite dall'ANAC con il recente aggiornamento del P.N.A.:

1. Programmazione dell'appalto;
2. Progettazione della gara;
3. Selezione del contraente;
4. Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto;
5. Esecuzione del contratto;
6. Rendicontazione del contratto.

Per l'area E) "Altre attività" sono state identificate le seguenti sotto-aree:

1. Autorizzazione incarichi esterni;
2. Catasto;
3. Progettazione;
4. Amministrazione Diretta;

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

5. Controllo del territorio e guardiania;
6. Gestione automezzi;
7. Espropriazioni;
8. Atti generali e di pianificazione;
9. Altro

Le valutazioni date a ciascun processo sono state calcolate con la collaborazione dei responsabili dei settori operativi, sotto la supervisione del Responsabile della prevenzione della corruzione, prendendo come riferimento la metodologia contenuta nell'Allegato 5 del Piano Nazionale Anticorruzione.

Per ciascun processo gestionale è stato, pertanto, stimato il **valore della probabilità** ed il **valore dell'impatto**. La stima della probabilità tiene conto, tra gli altri fattori, della discrezionalità e della complessità del processo e dei controlli vigenti. L'impatto è stato misurato in termini di: impatto economico, impatto organizzativo, impatto reputazionale. Il livello complessivo è determinato dal prodotto dei due indici con un valore massimo pari a 25.

Infine, per una migliore lettura dei dati, ciascun processo rilevante è stato classificato a rischio secondo la scala di valori seguente:

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

1. Rischio molto basso per processi con valori inferiori a 2,5;
2. Rischio basso per processi con valori da 2,5 ed inferiori a 4,5;
3. Rischio medio per processi con valori da 4,5 a 6,5;
4. Rischio medio/alto per processi con valori da 6,5 a 8,5;
5. Rischio alto per processi con valori da 8,5 a 10,5;
6. Rischio molto alto per processi con valori oltre 10,5.

La tabella di valutazione dei processi rilevanti per il rischio corruzione è riportata in allegato al presente Piano (allegato n. 1).

Di seguito sono indicati i valori aggregati del rischio potenziale di corruzione per ciascuna area di rischio:

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

AREA	VALORE MEDIODEL RISCHIO
Area A - Acquisizione e progressione del personale	6,09
Area B – Contratti pubblici	7,33
Area C - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	3,77
Area D - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	3,64
Area E – Altre attività	4,02

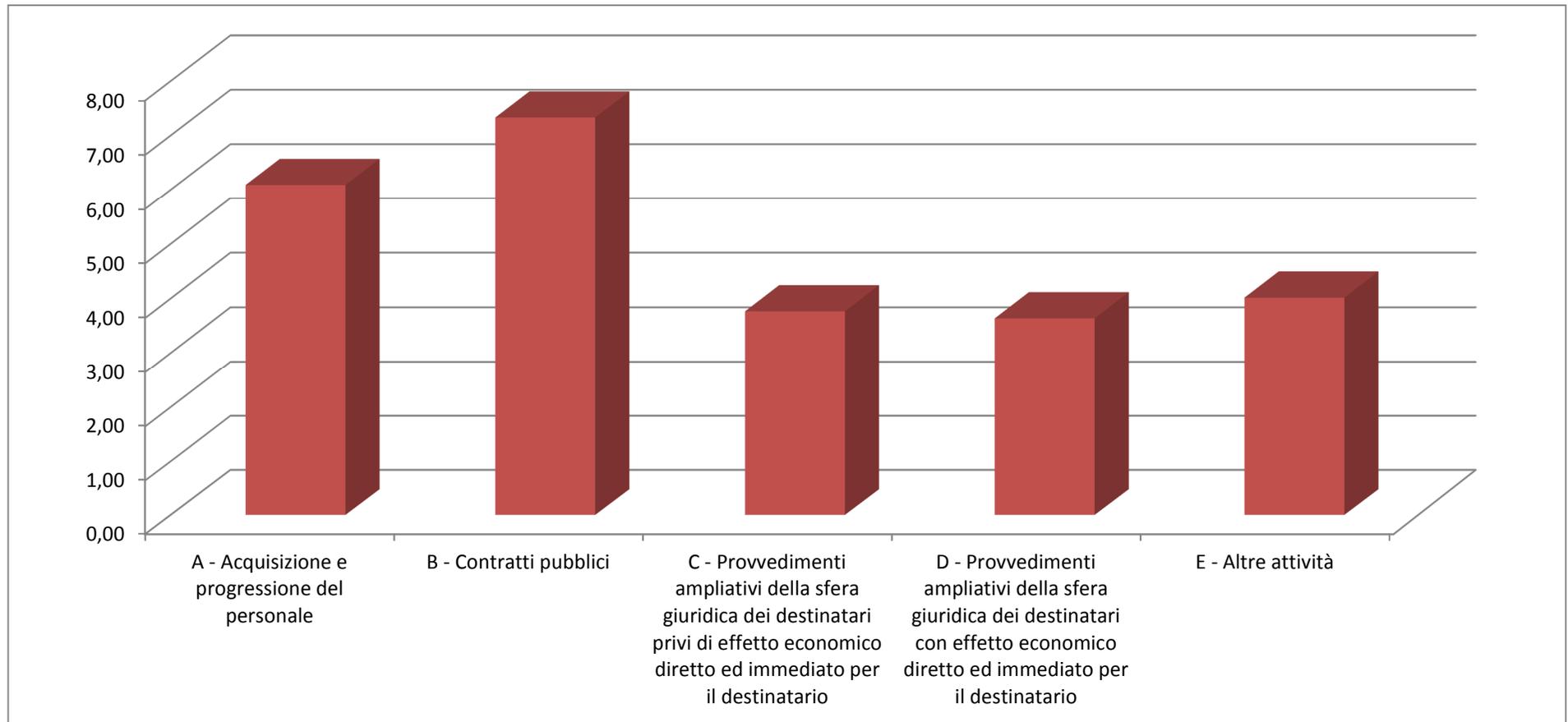
CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

Valore medio del rischio per area

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

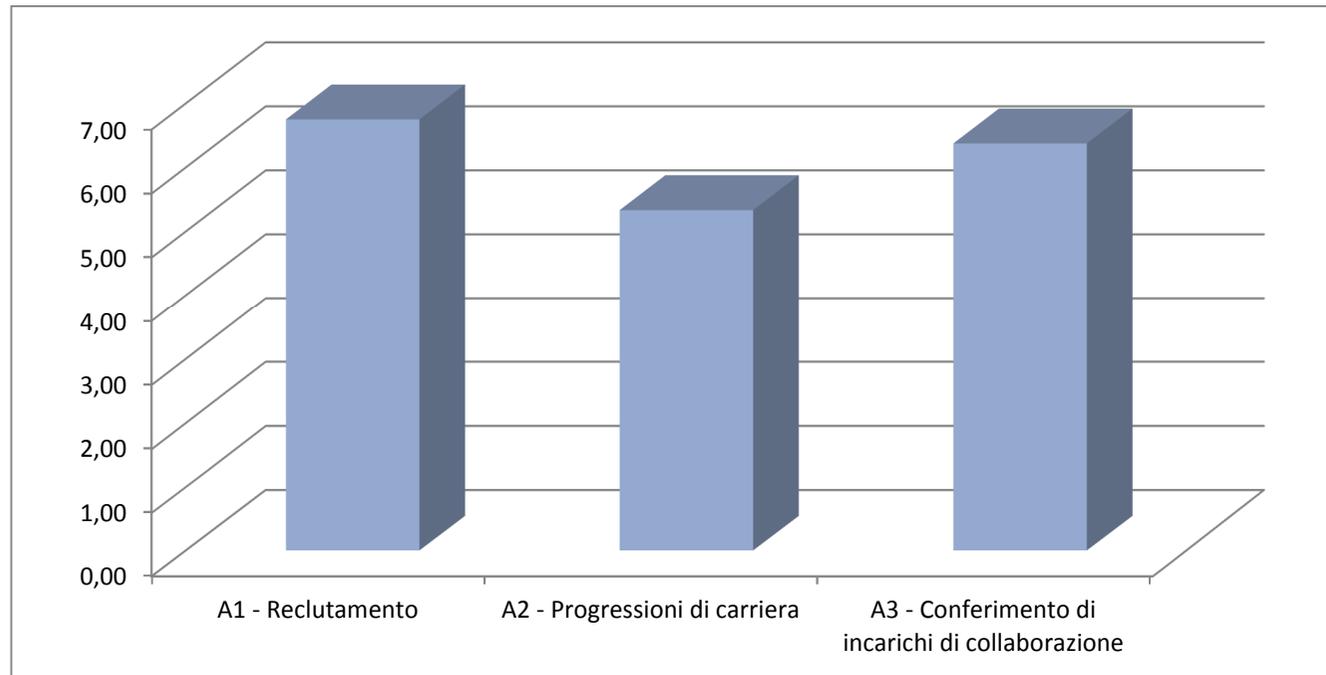


Nelle tabelle e nei grafici seguenti sono analizzati i valori delle aree di rischio A), B) ed E) e delle rispettive sotto-aree.

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

Valore medio del rischio per l'area A – Acquisizione e progressione del personale



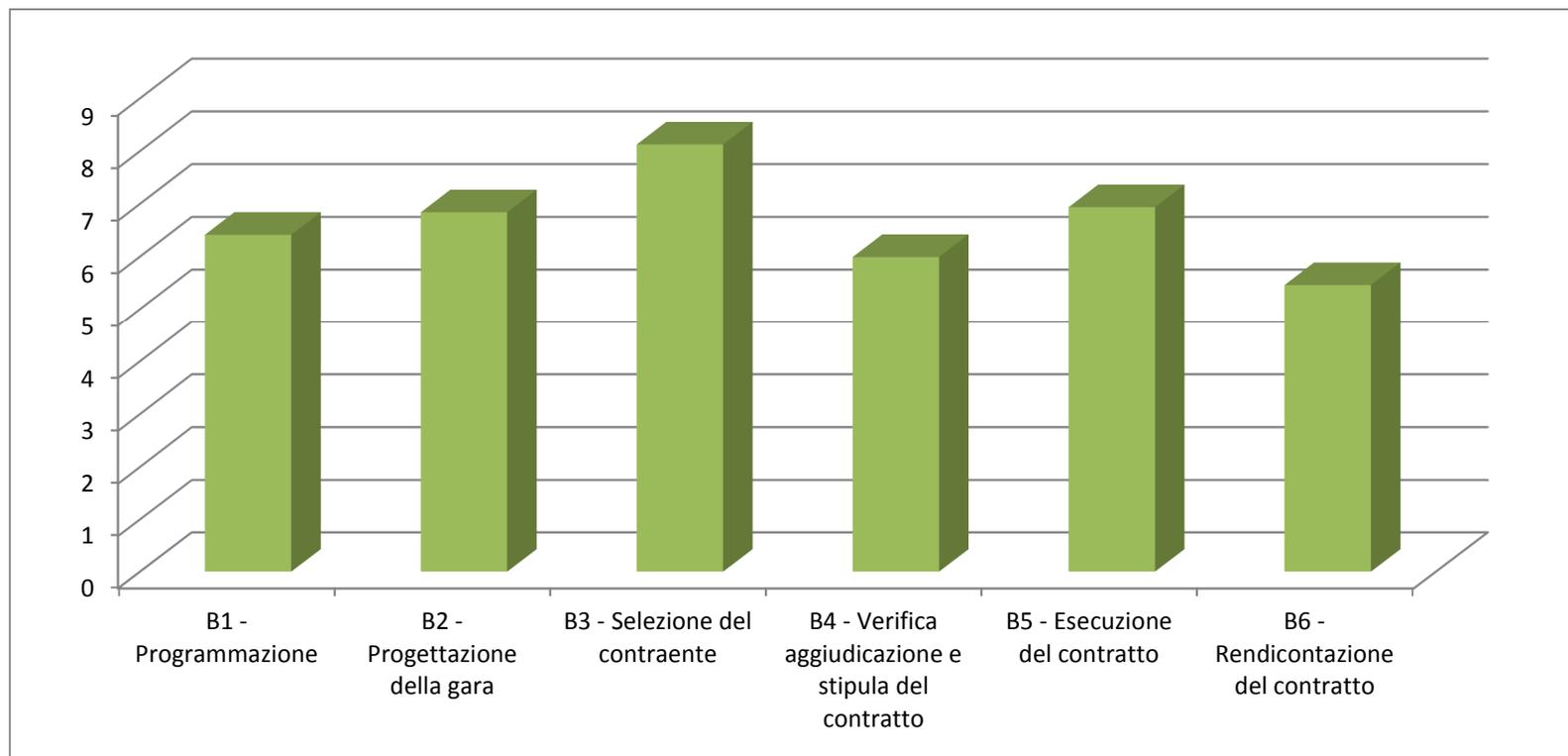
CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

Valore medio del rischio per l'area B – Contratti pubblici

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299



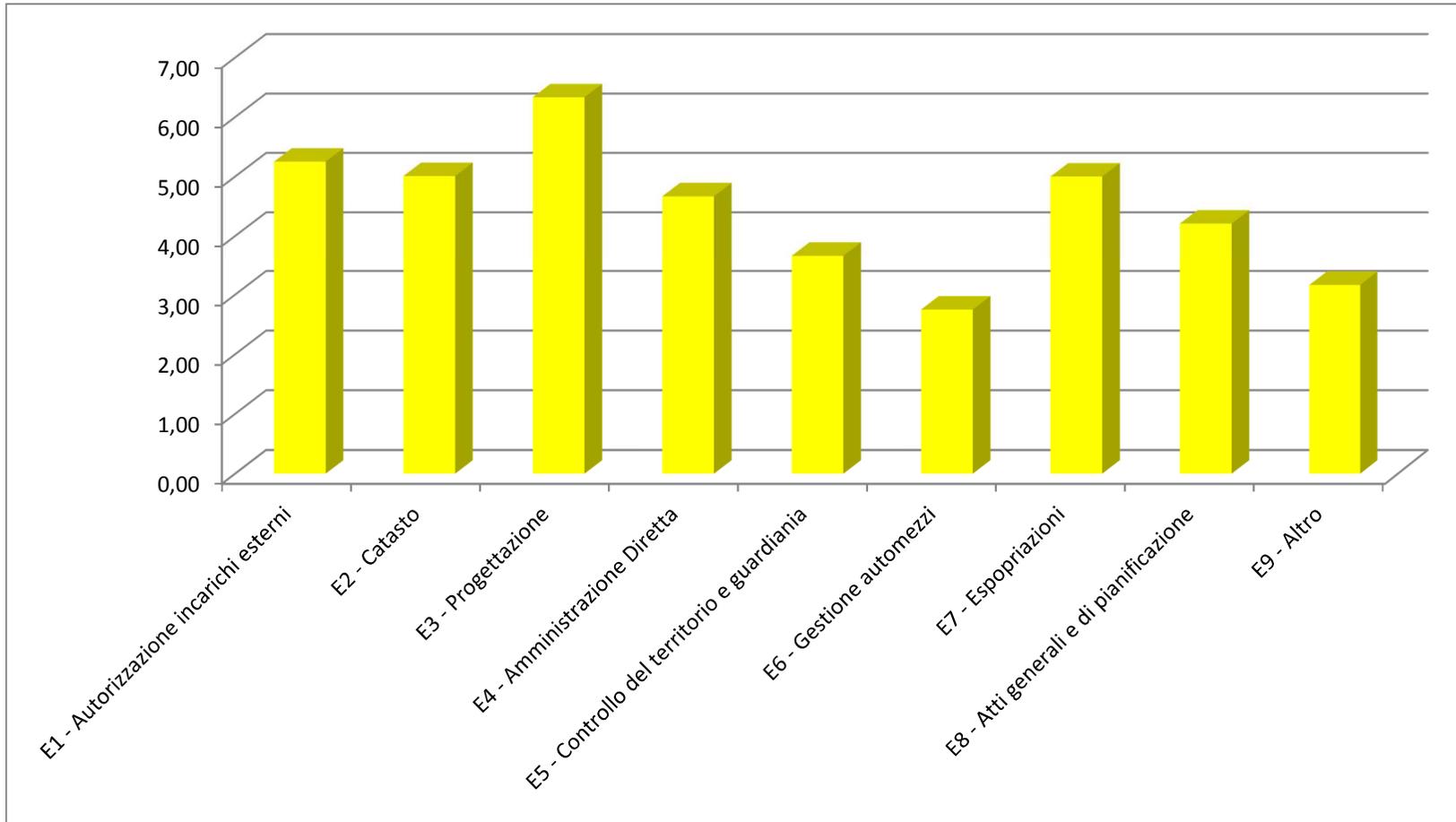
CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

Valore medio del rischio per l'area E – Altre attività

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299



CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

Dall'analisi sopra riportata emerge chiaramente che i processi maggiormente a rischio sono quelli relativi ai contratti pubblici.

Pertanto, nelle misure scelte per la prevenzione del rischio di corruzione, particolare rilevanza è stata posta nell'individuazione di specifiche misure dedicate agli appalti ed agli aspetti gestionali ad essi connessi.

6. Gli strumenti (misure obbligatorie e misure ulteriori) per il trattamento del rischio

A seguito della mappatura dei processi gestionali della loro valutazione, classificazione e la conseguente individuazione di quelli maggiormente a rischio corruttivo, è stato predisposto un programma di misure di cui alcune aventi carattere obbligatorio (già previste dal Piano Nazionale Anticorruzione) ed altre strutturate specificamente per l'attività svolta dal Consorzio (c.d. "misure ulteriori").

In ogni caso, come raccomandato nel recente aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione, non esiste un ordine di rilevanza tra misure obbligatorie e misure ulteriori.

Pertanto, non risulta utile distinguere tra le suddette tipologie di misure ma è fondamentale individuarle e programmarle nell'arco del triennio di vigenza del piano. Complessivamente, le misure individuate per il Consorzio 2 per il triennio 2018 – 2020, sono le seguenti:

- a) Rotazione degli incarichi;

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

- b) Formazione del personale;
- c) Codice di comportamento, adempimenti in materia di conflitto di interessi, incompatibilità ed inconferibilità e aspetti relativi al personale dipendente;
- d) Pubblicità e trasparenza – Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità;
- e) Misure organizzative e generali volte al miglioramento delle performance;
- f) Misure volte all’uniformazione delle procedure e degli atti amministrativi;
- g) Misure relative all’attività del catasto;
- h) Misure relative ai contratti pubblici.

Di seguito è riportata una sintetica descrizione delle suddette tipologie di misure mentre più avanti è riportata un’apposita tabella in cui ogni misura da attuare nel triennio 2018-2020 descritta più nel dettaglio.

Ai controlli sull’attuazione delle misure è riferito un apposito capitolo riportato al termine del piano.

ROTAZIONE DEGLI INCARICHI

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

In conformità a quanto disposto dal Piano Nazionale Anticorruzione, devono essere adottati adeguati sistemi di rotazione del personale in posizione apicale impiegato nelle aree esposte maggiormente a rischio; a tal proposito va ricordato che tale misura deve comunque essere compatibile con la continuità e la coerenza dell'azione amministrativa, mentre ad oggi va rilevato che la rotazione del personale non può essere un criterio adottato dal nostro ente in quanto ha un ridotto numero di dipendenti.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nel corso del 2017 il Consorzio ha adempiuto agli obblighi formativi imposti dalla vigente normativa organizzando corsi formativi rivolti al personale dipendente in materia di anticorruzione, trasparenza, pubblicità, integrità e legalità.

Successivamente, sono stati organizzati incontri specifici con i referenti degli altri Consorzi di bonifica toscani al fine di affrontare alcune problematiche comuni (ad esempio la classificazione dei rischi per le attività tipiche) in maniera unitaria.

Nel triennio 2018-2020 sono in programma ulteriori iniziative formative quali:

1. Formazione rivolta a tutti i dipendenti inerente i contenuti e l'applicazione del P.T.P.C., del P.T.T.I. e del Codice di comportamento;
2. Formazione specifica per il Direttore Generale e per il personale con funzioni direttive.

Tali iniziative saranno approfondite nel corso di incontri interni di natura più operativa tra il Responsabile per la prevenzione della corruzione ed il suo staff ed i referenti dei settori maggiormente a rischio.

Tutte queste iniziative sono volte ad una generale diffusione della legalità e di buone prassi nelle attività gestionali dell'ente.

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

Infine, sempre in ambito formativo, saranno redatte e messe a disposizione dei dipendenti alcune guide operative del codice di comportamento e del P.T.P.C. in modo da renderne più agevole la lettura.

Le misure relative alla formazione del personale previste nel piano per il Consorzio 2 Alto Valdarno sono le seguenti:

- Organizzazione corsi di formazione con esperti esterni in tema di anticorruzione e trasparenza;
- Organizzazioni di periodiche riunioni informative interne tra il personale degli uffici, il Responsabile per l'anticorruzione ed il suo staff;
- Predisposizione di guide di lettura e schemi per agevolare la consultazione dei documenti su anticorruzione e trasparenza;

CODICE DI COMPORTAMENTO, ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONFLITTO DI INTERESSI, INCOMPATIBILITA' ED INCONFERIBILITA' E ASPETTI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE

Il codice di comportamento dei dipendenti, approvato con Delibera Assembleare n°3 del 28/01/2016, stilato sulla base di quanto disposto dalla deliberazione ANAC n. 75/2013 tenendo conto di quanto disposto dal D.P.R. 62 del 2013, è stato redatto in modo da garantire la piena integrazione con le disposizioni previste nel PTPCT.

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

La bozza è stata redatta dallo stesso gruppo di lavoro che ha predisposto il P.T.P.C. in modo da garantire la piena integrazione tra le disposizioni dei due strumenti regolamentari.

Nell'ottica di favorire un maggiore coinvolgimento degli stakeholders, la bozza è stata inviata alla R.S.A. ed alle OO.SS. rappresentate nell'ente ed al Direttore Generale del Consorzio.

Il codice disciplina i seguenti aspetti legati ai comportamenti che devono tenere i dipendenti e che vanno ad integrare le disposizioni dei C.C.N.L. di categoria e le normative nazionali e regionali in materia:

1. Regali, compensi ed altre utilità;
2. Partecipazione ad Associazioni ed organizzazioni;
3. Comunicazione degli interessi finanziari, conflitti di interesse ed incarichi extra – istituzionali;
4. Obbligo di astensione;
5. Prevenzione della corruzione;
6. Trasparenza e tracciabilità;
7. Comportamento nei rapporti privati ed in servizio;
8. Rapporti con il pubblico;
9. Disposizioni particolari per i dirigenti;
10. Contratti ed altri atti negoziali;

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

11. Vigilanza, monitoraggio ed attività formative;

12. Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice.

Pertanto, il codice di comportamento contiene disposizioni fondamentali tese a favorire, tra l'altro, la prevenzione della corruzione e l'applicazione della disciplina della trasparenza, anche di soggetti non inseriti nella struttura dell'ente (quali ad esempio i collaboratori ed i fornitori) ma che interagiscono con quest'ultimo, con rapporti per lo più di natura negoziale.

Il codice prevede, inoltre, specifiche disposizioni tese a regolare il comportamento dei dipendenti, in primo luogo durante il servizio ma anche nei collegamenti con le attività private che possono, in qualche modo influire, anche solo in via potenziale, sull'imparzialità e la terzietà necessari a chi ricopre ruoli in ambito di funzioni pubbliche ed in special modo in ruoli dirigenziali o comunque apicali ai quali sono collegati disponibilità di risorse e poteri.

Il 2017 è stato il secondo anno di attuazione delle disposizioni del codice per il quale sono previste, come già accennato, specifiche attività di supporto e di formazione rivolte al Direttore Generale e ai dipendenti. Dell'effettiva attuazione delle misure del codice di comportamento sarà dato opportuno riscontro nell'ambito della relazione di fine anno sulle attività svolte in materia di anticorruzione e trasparenza da pubblicare in amministrazione trasparente nel sito del Consorzio congiuntamente all'aggiornamento annuale del Piano.

Nell'ambito delle disposizioni di legge e del codice di comportamento, particolare rilevanza rivestono le disposizioni in materia di conflitto di interessi, incompatibilità ed inconfiribilità. E' previsto, in particolare, che il responsabile del procedimento ed i titolari degli uffici

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale, devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale, dandone comunicazione al Direttore Generale il quale decide in merito all'eventuale affidamento del compito ad altra figura in organico secondo la procedura prevista nel codice di comportamento.

Al fine di prevenire situazioni di conflitto di interesse è altresì onere del Direttore Generale attivarsi assicurando l'applicazione delle prescrizioni del codice di comportamento dirette ai soggetti esterni all'ente ma che comunque entrano in rapporto con il Consorzio, adottando le misure di cautela, monitoraggio, verifica o sanzionatorie previste.

Nel triennio 2018-2020, oltre alla verifica ed alla eventuale revisione delle misure comunque adottate, saranno predisposte procedure per assicurare una verifica non meramente formale della sussistenza di eventuali relazioni previste dalla legge e dal codice di comportamento dell'ente.

Le misure relative all'attuazione del codice di comportamento e le altre misure relative al personale previste nel piano per il Consorzio 2

Alto Valdarno sono le seguenti:

- Rispetto delle previsioni del codice di comportamento del Consorzio;
- Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico degli organi ed attività gestionale demandata ai dirigenti;
- Attestazione nel corpo del provvedimento amministrativo circa l'assenza di conflitto di interesse;
- Rispetto della normativa in tema di incarichi extra ufficio;

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

- Identificazione chiara ed univoca del personale con mezzi idonei soprattutto per i dipendenti che svolgono attività a contatto con il pubblico;
- Inserimento nei contratti di assunzione del personale della clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di impiego nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;
- Pubblicazione sul sito dell'ente di casi esemplificativi anonimi in cui si prospetta il comportamento non adeguato del dipendente che realizza l'illecito disciplinare ed il comportamento che invece sarebbe adeguato.

PUBBLICITA' E TRASPARENZA – PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

Il rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza è fondamentale per la prevenzione dei fenomeni corruttivi. In quest'ottica, il D.Lgs. 33/2013, come modificato dal Dlgs 97/2016 (Delibera Anac 1310 del 28/12/2016), impone specifici obblighi di pubblicazione di dati relativi alla gestione dell'ente secondo un programma triennale nel quale siano altresì indicate tutte le azioni e le linee di intervento che l'ente intende attuare nel periodo di riferimento in tema di trasparenza.

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

Con Delibera Assemblea n°5 del 31/03/2015 è stato nominato il responsabile per la trasparenza così come disposto dall'art. 43 del D.Lgs. 33/2013 che, per specifica scelta gestionale volta a rendere integrabili tutti gli strumenti di programmazione a disposizione e come suggerito dall'ANAC, coincide con il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Le funzioni attribuite al responsabile della trasparenza sono le seguenti:

1. Provvedere all'aggiornamento annuale del programma triennale della trasparenza che indica le misure organizzative volte ad assicurare regolarità e tempestività dei flussi informativi;
2. Svolgere stabilmente l'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'ente degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente assicurando la completezza, la chiarezza, la correttezza ed il rispetto dei tempi di pubblicazione;
3. Recepire le richieste di Accesso Civico "Semplice" e "Generalizzato" a documenti, informazioni o dati adempiendo così all'obbligo previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 33/2013, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis dello stesso decreto;
4. Segnalare eventuali casi di inadempimento in materia di obbligo di pubblicazione dei documenti/dati/informazioni agli organi di vertice del Consorzio;
5. Effettuare la segnalazione di cui all'art.43, co.5 del D.Lgs. 33/2013 nel caso in cui la richiesta di Accesso Civico riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria (c.d. Accesso Civico "Semplice").

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

I responsabili dei singoli settori sono imputabili del regolare flusso (art. 43 comma 3 D. Lgs. 33/2013) dei contenuti (dati, documenti, informazioni) da pubblicare, ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

Al Direttore Generale è demandata, inoltre, la responsabilità della qualità delle informazioni pubblicate sul sito, in termini di integrità, costante aggiornamento, completezza, tempestività, semplicità di consultazione, conformità all'originale, indicazione della loro provenienza e riutilizzabilità.

Il controllo dell'esatto adempimento degli obblighi di pubblicazione dei contenuti è demandato all'ANAC la quale ha poteri ispettivi e controlla l'operato dei Responsabili della Trasparenza.

Il Responsabile della Trasparenza non risponde degli inadempimenti degli obblighi di pubblicazione dei contenuti previsti dalla legge e del rifiuto, differimento e limitazione all'Accesso Civico, al di fuori delle ipotesi previste dall'art.5-bis del decreto trasparenza, se prova che gli inadempimenti dipendono da cause a lui non imputabili (art. 46). A tal fine, saranno effettuati periodicamente appositi controlli a campione sul contenuto dei dati pubblicati da parte del Responsabile della Trasparenza e del suo staff.

I singoli responsabili di settore sono, in ogni caso, come detto, responsabili di garantire il tempestivo e regolare flusso dei contenuti da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge. In caso di inadempienza, sarà possibile attivare le sanzioni nei loro confronti per la mancata pubblicazione dei dati di competenza (art. 46) con azioni sul trattamento accessorio legato ai risultati o profilo disciplinare con causa per danno di immagine dell'amministrazione.

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

Infine, relativamente all'argomento della trasparenza amministrativa, occorre porre l'attenzione sull'accesso civico istituito con l'art. 5 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dal Dlgs 97/2016, quale strumento per la difesa di un interesse generale collegato al controllo democratico da parte dei cittadini sull'organizzazione e sull'operato delle pubbliche amministrazioni. Tale strumento è strettamente connesso alla trasparenza amministrativa, cioè alla conoscibilità e pubblicità di documenti, informazioni e dati che le amministrazioni hanno l'obbligo di pubblicare nei propri siti web istituzionali. Oggetto dell'accesso civico sono esclusivamente i contenuti destinati per legge ad essere diffusi all'esterno della pubblica amministrazione, in quanto riferiti ad aspetti organizzativi, funzionali ed economici.

La modifica apportata all'art 5 del Dlgs 33/13 ha introdotto una nuova forma di accesso civico ai documenti e provvedimenti dell'amministrazione in uso già nei paesi anglosassoni, meglio conosciuto come Foia (freedom of information act).

Il legislatore ha voluto riconoscere quale valore fondamentale e determinante dell'azione amministrativa e del rapporto tra amministrazioni e cittadini la "Trasparenza". Si è infatti passati da un regime fondato sull'accesso dei soggetti legittimati e sull'obbligo di pubblicazione ad un regime nuovo che consente a chiunque la piena conoscenza degli atti amministrativi con il rinnovato istituto dell'Accesso Civico. Questa nuova forma di Accesso (accesso generalizzato – art.5, co.2 del D.Lgs.33/2013) prevede che chiunque, indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti, può accedere a tutti i dati ed ai documenti prodotti dal Consorzio, nel rispetto di alcuni limiti tassativamente indicati dalla Legge. Si tratta, dunque, di un regime di Accesso più ampio di quello previsto dalla versione previgente dell'art.5 del D.Lgs. 33/2013, in quanto consente di accedere non solo ai dati, alle informazioni ed ai documenti per i quali esistono specifici obblighi di pubblicazione (per i quali permane comunque l'obbligo del Consorzio di pubblicare quanto richiesto, nel caso in cui

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

non fosse già presente sul sito istituzionale - art.5, co.1 del D.Lgs.33/2013), ma anche a tutta quella documentazione per la quale non esiste l'obbligo di pubblicazione e che il Consorzio deve quindi fornire al richiedente (accesso generalizzato – art.5, co.2 del D.Lgs.33/2013). In particolare, dal punto di vista soggettivo, la richiesta di accesso generalizzato non richiede alcuna qualificazione e motivazione, per cui il richiedente non deve dimostrare di essere titolare di un “interesse diretto e concreto”, mentre dal punto di vista oggettivo, invece, ci sono dei precisati limiti applicabili alla nuova forma di accesso generalizzato previsti dall'art. 5-bis del D.Lgs.33/2013. In merito alle modalità di esercizio del diritto di Accesso Civico, la norma ha aggiunto nuovi soggetti ai quali può essere avanzata la richiesta, ma ad oggi, viste le specifiche “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'Accesso Civico di cui all'art.5 co.2 del D.Lgs.33/2013”, pubblicate dall'ANAC con Delibera n.1309 del 28/12/2016, in attesa che il Consorzio adotti soluzioni organizzative al fine di coordinare la coerenza delle risposte sui diversi tipi di accesso ed una disciplina interna sugli aspetti procedurali per consentire l'esercizio dell'accesso, l'Accesso Civico alla documentazione di questo Consorzio deve essere esercitato dal cittadino tramite richiesta scritta indirizzata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Consorzio 2 Alto Valdarno (Via E.Rossi 2/L – 52100 Arezzo; e-mail: anticorruzione@cbaltovaldarno.it) Si prende atto pertanto che il Consorzio con Delibera Consortile n°3 del 24/05/2017 ha istituito un regolamento interno sull'accesso, suddiviso in sezioni distinte per ogni tipologia di accesso (accesso documentale ex Legge 241/90 - accesso civico “semplice” ex art.5 co.1 D.Lgs.33/2013 - accesso generalizzato ex art.5 co.2 D.Lgs.33/2013, disciplinando la procedura per la valutazione caso per caso delle richieste di accesso), ed un registro delle istanze di accesso presentate (per tutte le tipologie di accesso), contenente l'elenco ordinato delle richieste con l'oggetto e la data, nonché il relativo esito con

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

la data della decisione; il registro così formato sarà pubblicato, oscurando i dati personali eventualmente presenti, ogni sei mesi nella sezione Amministrazione trasparente, “altri contenuti – accesso civico” del sito web istituzionale. L’ANAC, nelle proprie Linee guida di riferimento, suggerisce, inoltre, di adottare soluzioni organizzative adeguate, magari concentrando la competenza a decidere sulle richieste di accesso in un unico ufficio (dotato di risorse professionali adeguate, che si specializzano nel tempo, accumulando know how ed esperienza), che, ai fini istruttori, dialoghi con gli uffici che detengono i dati richiesti. Eventuali modifiche nelle modalità di esercizio del diritto di Accesso Civico presso questo Consorzio saranno pubblicate nel sito web istituzionale dell’Ente sezione “Amministrazione Trasparente”. Il procedimento di Accesso Civico deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di trenta (30) giorni dalla presentazione dell’istanza con la comunicazione al richiedente ed agli eventuali controinteressati. Tutto quanto sopra premesso, di seguito sono presentate le “Modalità di attuazione della Trasparenza 2018/2020 – (Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità)” del Consorzio (per ogni obbligo di pubblicazione è specificato il responsabile dell’azione, la data di attivazione per ciascun anno di riferimento e le tempistiche di aggiornamento):

Programma Triennale per la trasparenza e l’integrità 2018/2020

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

MODALITA' DI ATTUAZIONE DELLA TRASPARENZA 2018/2020

<i>Obblighi di pubblicazione (articolati in sotto-sezioni di I livello (in grassetto) e di II livello)</i>	<i>Descrizione azione da compiere</i>	<i>Responsabile dell'azione di pubblicazione</i>	<i>Da attivare entro:</i>			<i>Aggiornamento</i>
			<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	
Disposizioni Generali						
Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Da pubblicare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, oppure le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza (RPCT)	Già attivata	Già attivata	Già attivata	Annuale
Atti generali	Da pubblicare: <ul style="list-style-type: none"> • Riferimenti normativi su organizzazione e attività (Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle società e degli enti); • Atti amministrativi generali [Direttive, atti 	Direttore Generale	Già Attivata. Da implementare e monitorare	Già attivata	Già attivata	Tempestivo

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	<p>di indirizzo, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti dell'Ente (es. atto costitutivo, statuto, atti di indirizzo dell'amministrazione controllante etc.);</p> <ul style="list-style-type: none"> • Documenti di programmazione strategico-gestionale (Direttive, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza); • Codice di condotta e codice etico. 					
Organizzazione:						
<p>Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo</p>	<p>Da pubblicare i dati per i titolari di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art.14, co. 1-bis, del dlgs n.33/2013 se non attribuiti a titolo gratuito.</p> <p>I dati da pubblicare sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Atto di nomina con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo; 2. Curriculum Vitae; 	<p>Direttore Generale</p>	<p>Già Attivata</p>	<p>Già attivata</p>	<p>Già attivata</p>	<p>Nessuno/Entro 3 mesi elezione-nomina-conferimento incarico/ Tempestivo /Annuale</p>

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	<ol style="list-style-type: none">3. Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica;4. Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;5. Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;6. Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica ed indicazione dei compensi spettanti;7. Dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento				Fare riferimento alla relativa colonna "Aggiornamento" di cui all'Allegato delle Linee Guida Delibera ANAC 1134/2017
--	---	--	--	--	--

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	<p>dell'assunzione dell'incarico];</p> <p>8. Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche o del quadro riepilogativo [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della società/ente, la pubblicazione dei dati sensibili);</p> <p>9. Attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)].</p>					
	Da pubblicare i dati per i titolari di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art.14, co. 1-bis, del dlgs n.33/2013 se non attribuiti a titolo gratuito	Direttore Generale	Già Attivata	Già attivata	Già attivata	Nessuno (punto 9.: va presentata una sola

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	<p>CESSATI dall'incarico (art.14, co.2).</p> <p>I dati da pubblicare sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Atto di nomina con l'indicazione della durata dell'incarico;2. Curriculum Vitae;3. Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica;4. Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;5. Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;6. Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica ed indicazione dei compensi spettanti;7. Copie delle dichiarazioni dei redditi o dei quadri riepilogativi riferiti al periodo dell'incarico];8. Copia della dichiarazione dei redditi o quadro riepilogativo successivi al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la				<p>volta entro 3 mesi dalla cessazione dell' incarico).</p> <p>Fare riferimento alla relativa colonna "Aggiornamento" di cui all' Allegato delle Linee Guida Delibera ANAC 1134/2017</p>
--	--	--	--	--	--

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	<p>presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della società/ente, la pubblicazione dei dati sensibili);</p> <p>9. Dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)].</p>					
<p>Sanzioni per mancata comunicazione dei dati</p>	<p>Da pubblicare le sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo</p>	<p>Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)</p>	<p>Da attivare alla necessità</p>	<p>Da attivare alla necessità</p>	<p>Da attivare alla necessità</p>	<p>Tempestivo</p>

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

Articolazione degli uffici	Da pubblicare: <ul style="list-style-type: none"> • Articolazione degli uffici (Articolazione delle direzioni/uffici e relative competenze); • Organigramma (Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'ente, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche - Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici) 	Direttore Generale	Già attivata	Già attivata	Già attivata	Tempestivo
Telefono e posta elettronica	Da pubblicare il telefono e posta elettronica (Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali)	Direttore Generale	Già Attivata	Già attivata	Già attivata	Tempestivo
Consulenti e collaboratori:						
Consulenti e collaboratori	Da pubblicare per ogni incarico di collaborazione, di consulenza o incarico professionale, inclusi quelli arbitrari: <ol style="list-style-type: none"> 1. Estremi dell'atto di conferimento 	Direttore Generale	Già Attivata	Già attivata	Già attivata	Entro 30 gg dal conferimento (ex art. 15-bis, co. 1, d.lgs. n.

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	dell'incarico; 2. Oggetto della prestazione; 3. Ragione dell'incarico; 4. Durata dell'incarico; 5. Curriculum vitae, del soggetto incaricato; 6. Compensi comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, nonché agli incarichi professionali, inclusi quelli arbitrali; 7. Tipo di procedura seguita per la selezione del contraente e il numero di partecipanti alla procedura.					33/2013)
Personale:						
Incarichi di Direttori Generali	Da pubblicare per ciascun titolare di incarico i seguenti dati: 1. Sintesi dei dati del contratto (quali data della stipula, durata, oggetto dell'incarico); 2. Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo; 3. Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili	Direttore Generale	Misura non applicata	Misura non applicata		Tempestivo/Nessuno/ Entro 3 mesi da nomina/Annuale Fare riferimento alla relativa colonna "Aggiornamento"

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	<p>o legate alla valutazione del risultato);</p> <p>4. Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;</p> <p>5. Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;</p> <p>6. Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti;</p> <p>7. Dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico];</p>					di cui all'Allegato delle Linee Guida Delibera ANAC 1134/2017
--	--	--	--	--	--	---

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	<p>8. Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi o quadro riepilogativo soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili);</p> <p>9. Attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)];</p> <p>10. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico;</p> <p>11. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento</p>					
--	--	--	--	--	--	--

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	dell'incarico; 12. Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica.					
	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarico di direttore generale	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)	Da attivare alla necessità	Da attivare alla necessità	Da attivare alla necessità	Annuale (non oltre il 30 marzo)
Titolari di incarichi dirigenziali (e titolari di posizioni organizzative o in ogni altro caso in cui sono attribuite funzioni dirigenziali ai sensi art. 14, co. 1-quinquies, d.lgs. n. 33/2013)	Da pubblicare per ciascun titolare di incarico i seguenti dati: 1. Sintesi dei dati del contratto (quali data della stipula, durata, oggetto dell'incarico); 2. Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo; 3. Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato); 4. Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;	Direttore generale	Misura non applicata		Già attivata	Tempestivo/Annuale Fare riferimento alla relativa colonna "Aggiornamento" di cui all' Allegato delle Linee Guida Delibera ANAC 1134/2017

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	<p>5. Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;</p> <p>6. Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti;</p> <p>7. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico;</p> <p>8. Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico;</p> <p>9. Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica.</p>					
Dirigenti Cessati dal rapporto di lavoro	<p>Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro:</p> <p>1. Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo;</p> <p>2. Curriculum vitae;</p> <p>3. Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica;</p> <p>4. Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;</p>	Direttore Generale	Da Attivare alla necessità	Da Attivare alla necessità	Da Attivare alla necessità	<p>Nessuno</p> <p>Fare riferimento alla relativa colonna "Aggiornamento" di cui all' Allegato delle Linee Guida Delibera ANAC</p>

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	<p>5. Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;</p> <p>6. Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti;</p> <p>7. Copie delle dichiarazioni dei redditi o del quadro riepilogativo riferiti al periodo dell'incarico (SOLO PER DIRETTORE GENERALE);</p> <p>8. Copia della dichiarazione dei redditi o del quadro riepilogativo successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della società/ente, la pubblicazione dei dati sensibili) (SOLO PER</p>				1134/2017
--	---	--	--	--	-----------

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	<p>DIRETTORE GENERALE);</p> <p>9. Dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (SOLO PER DIRETTORE GENERALE).</p>					
Dotazione organica	<p>Da pubblicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale in servizio (Numero del personale a tempo indeterminato e determinato in servizio); • Costo personale (costo complessivo del personale a tempo indeterminato e determinato in servizio). 	Direttore Generale	Da Attivare	Già attivata	Già attivata	Annuale
Tassi di assenza	Da pubblicare i tassi di assenza trimestrali del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Direttore Generale	Già attivata	Già attivata	Già attivata	Trimestrale
Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Da pubblicare elenco degli incarichi conferiti e autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata	Direttore Generale	Da Attivare alla necessità	Da Attivare alla	Da Attivare alla necessità	Tempestivo

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	e del compenso spettante per ogni incarico.			necessità		
Contrattazione collettiva	Da pubblicare il Contratto nazionale di categoria di riferimento del personale dell'ente	Direttore Generale	Già attivata	Già attivata	Già attivata	Tempestivo
Contrattazione integrativa	Da pubblicare: <ul style="list-style-type: none"> • Contratti integrativi stipulati; • Costi contratti integrativi (Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa) 	Direttore Generale	Da attivare	Già attivata	Già attivata	Tempestiva/Annuale
Selezione del Personale:						
Reclutamento del personale	Da pubblicare: <ul style="list-style-type: none"> • Criteri e modalità (Provvedimenti/regolamenti/atti generali che stabiliscono criteri e modalità per il reclutamento del personale) • Avvisi di selezione (Per ciascuna procedura selettiva: Avviso di selezione Criteri di selezione Esito della selezione). 	Direttore Generale	in fase di attivazione contestuale alla revisione del sito	Già attivata	Già attivata	Tempestivo
Bandi di concorso (Delibera ANAC 1310/2016)	Da pubblicare i Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso	Direttore Generale	Già attivata	Già attivata	Già attivata	Tempestivo

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

(vedi quanto specificato nella Sezione “ Selezione del Personale ”)	l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte					Fare riferimento alla relativa colonna “Aggiornamento” di cui all’ Allegato delle Linee Guida Delibera ANAC 1310/2016
Performance:						
Ammontare complessivo dei premi	Da pubblicare: <ul style="list-style-type: none"> Premialità (Criteri di distribuzione dei premi al personale e ammontare aggregato dei premi effettivamente distribuiti) 	Direttore generale	Da attivare	Già attivata	Già attivata	Tempestivo
Enti controllati	Da pubblicare i dati delle Società Partecipate e degli Enti di Diritto Privato controllati così come previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017	Direttore Generale	Misura non applicabile			Annuale/Tempestivo Fare riferimento alla relativa colonna “Aggiornamento” di cui all’ Allegato delle Linee Guida

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

						Delibera ANAC 1134/2017
Attività e procedimenti:						
Tipologie di procedimento	Da pubblicare i dati sulle “Tipologie di procedimento” così come previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017	Direttore Generale	Da attivare	Già attivata	Già attivata	Annuale/Tempestivo Fare riferimento alla relativa colonna “Aggiornamento” di cui all’ Allegato delle Linee Guida Delibera ANAC 1134/2017
Bandi di gara e contratti	Da pubblicare i bandi di gara e contratti, così come previsto dalla Delibera ANAC 1134/2017, con riferimento a lavori, servizi e forniture. Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole	Direttore Generale	Già Attivata	Già attivata	Già attivata	Tempestivo/Annuale Fare riferimento alla relativa colonna

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	<p>procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016). Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture. Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016. Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali. Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti. Contratti. Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione.</p>					<p>“Aggiornamento” di cui all’Allegato delle Linee Guida Delibera ANAC 1134/2017</p>
Sovvenzioni, contributi, sussidi						

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

e vantaggi economici:						
Criteri e modalità	Da pubblicare gli atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.	Direttore Generale	Misura non applicabile			Tempestivo
Atti di concessione	Atti di concessione da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali. (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Direttore Generale	Misura non applicabile	Già attivata	Già attivata	Tempestivo/Annuale Fare riferimento alla relativa colonna "Aggiornamento" di cui all'Allegato delle Linee Guida Delibera ANAC 1134/2017
Bilanci:						
Bilancio	Da pubblicare il Bilancio di esercizio e preventivo economico in forma integrale e semplificata.	Dirigente Generale	Già Attivata	Già attivata	Già attivata	Annuale (entro 30 gg dalla data di approvazione)
Provvedimenti	Da pubblicare gli obiettivi sul complesso delle spese	Il Consorzio,	-----	-----	-----	-----

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

(Ambito Soggettivo: "Società in controllo Pubblico")	di funzionamento.	Ente Pubblico Economico, non è soggetto all'obbligo perché la sua natura giuridica non è quella di "Società in controllo Pubblico"				
Beni immobili e gestione del patrimonio:						
Patrimonio immobiliare	Da pubblicare le informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti. E' consentita la pubblicazione dei dati in forma aggregata, indicando il numero degli immobili, per particolari e adeguatamente motivate ragioni di sicurezza.	Direttore Generale	Già attivata	Già attivata	Già attivata	Tempestivo
Canoni di locazione o affitto	Da pubblicare i canoni di locazione o di affitto versati o percepiti. E' consentita la pubblicazione dei dati in forma aggregata, indicando il totale dei canoni di locazione o di affitto versati o percepiti, per	Direttore Generale	Già attivata	Già attivata	Già attivata	Tempestivo

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	particolari e adeguatamente motivate ragioni di sicurezza.					
Controlli e rilievi sull'amministrazione:						
Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV	Da pubblicare: <ul style="list-style-type: none"> • i Nominativi; • gli Atti dell'organo di controllo che svolge le funzioni di OIV (Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione). 	Direttore Generale	Misura non attivabile	Già attivata	Già attivata	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC. Fare riferimento alla relativa colonna "Aggiornamento" di cui all' Allegato delle Linee Guida Delibera ANAC 1134/2017
Organi di revisione amministrativa e contabile	Da pubblicare le Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di esercizio.	Direttore Generale	Già attivata	Già attivata	Già attivata	Tempestivo
Corte dei conti (Ambito Soggettivo: "Società ed enti sottoposti al	Da pubblicare tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle società/enti e dei loro uffici.	Dirigente Generale	Da attivare alla necessità	Da attivare alla	Da attivare alla necessità	Tempestivo

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

controllo della Corte dei conti”)				necessità		
Servizi erogati:						
Carta dei servizi e standard di qualità (Ambito Soggettivo: “Qualora concessionari di servizi pubblici: Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co. 3 d.lgs. n. 33/2013”)	Da pubblicare la Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici.	Il Consorzio, Ente Pubblico Economico, non è soggetto all’obbligo perché la sua natura giuridica non è tra quelle rientranti nell’Ambito Soggettivo	-----	-----	-----	-----
Class action (Ambito Soggettivo: “Qualora concessionari di servizi pubblici: Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico	Da pubblicare: <ul style="list-style-type: none"> • Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la 	Il Consorzio, Ente Pubblico Economico, non è soggetto all’obbligo perché la sua natura giuridica	-----	-----	-----	-----

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co. 3 d.lgs. n. 33/2013”)	corretta erogazione di un servizio; <ul style="list-style-type: none"> • Sentenza di definizione del giudizio; • Misure adottate in ottemperanza alla sentenza. 	non è tra quelle rientranti nell’Ambito Soggettivo				
Costi contabilizzati (Ambito Soggettivo: “Qualora concessionari di servizi pubblici: Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co. 3 d.lgs. n. 33/2013”)	Da pubblicare i Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo.	Il Consorzio, Ente Pubblico Economico, non è soggetto all’obbligo perché la sua natura giuridica non è tra quelle rientranti nell’Ambito Soggettivo	-----	-----	-----	-----
Liste di attesa (Ambito Soggettivo: “Enti, aziende e strutture private che erogano prestazioni per conto del SSN”)	Il Consorzio, Ente Pubblico Economico, non è soggetto all’obbligo perché la sua natura giuridica non è tra quelle rientranti nell’Ambito Soggettivo	-----	-----	-----	-----	-----
Servizi in rete	In questa sezione sono pubblicati i Risultati delle					

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	pagamenti); <ul style="list-style-type: none"> • Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti 					
	Da pubblicare l' Ammontare complessivo dei debiti: <ul style="list-style-type: none"> • Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici 	Direttore Generale	In corso di attivazione	Già attivata	Già attivata	Annuale
IBAN e pagamenti informatici	Da pubblicare nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Direttore Generale	In corso di attivazione	Già attivata	Già attivata	Tempestivo
Opere pubbliche:						
Atti di programmazione delle opere pubbliche	Da pubblicare gli Atti di programmazione delle opere pubbliche	Direttore Generale	Già attivata	Già attivata	Già attivata	Tempestivo
Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere	Da pubblicare i Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o	Direttore Generale	Da attivare	Già attivata	Già attivata	Tempestivo

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

pubbliche	completate: <ul style="list-style-type: none"> • Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate; • Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate. 					
Informazioni ambientali	L'art. 40 del D. Lgs. 33/2013 prevede che ferme le disposizioni di maggior tutela in materia di informazioni ambientali, le amministrazioni pubblicano le informazioni ambientali di cui al D.Lgs. n. 195/2005 che detengono ai fini delle proprie attività istituzionali, nonché le relazioni.	Direttore Generale	Da attivare alle necessità			Tempestivo Fare riferimento alla relativa colonna "Aggiornamento" di cui all' Allegato delle Linee Guida Delibera ANAC 1134/2017
Altri contenuti:						
Prevenzione della Corruzione	Da pubblicare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza [(Piano triennale	Responsabile della	Già attivata	Già attivata	Già attivata	Annuale

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, oppure le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)]	prevenzione della corruzione e della Trasparenza				
	Da pubblicare il nominativo e recapito del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza	Già attivata	Già attivata	Già attivata	Tempestivo
	Da pubblicare la Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza	Già attivata	Già attivata	Già attivata	Annuale
	Da pubblicare gli Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013.	Responsabile della prevenzione della corruzione	Da attivare se adottati	Da attivare se adottati	Da attivare se adottati	Tempestivo

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

		e della Trasparenza				
Accesso civico	Da pubblicare i dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria concernenti l' <u>Accesso civico "semplice"</u> (Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza/o del soggetto cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale)	Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza	Già attivata	Già attivata	Già attivata	Tempestivo
	Da pubblicare i dati e documenti ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria concernenti l' <u>Accesso civico "generalizzato"</u> (Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale)	Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza	Già attivata	Già attivata	Già attivata	Tempestivo

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	<p>Da pubblicare il Registro degli accessi (Elenco delle richieste di accesso con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione)</p> <p style="text-align: center;">(Ambito Soggettivo: “Società in controllo pubblico, Enti di diritto privato in controllo pubblico, Società partecipate, Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs.33/2013”)</p>	<p>Il Consorzio, Ente Pubblico Economico, non è soggetto all'obbligo perché la sua natura giuridica non è tra quelle rientranti nell'Ambito Soggettivo</p>	-----	-----	-----	-----
<p>Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati</p> <p style="text-align: center;">[Ambito Soggettivo: “Società, interamente partecipate da enti pubblici o con prevalente capitale pubblico inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)”]</p>	<p>Da pubblicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati (Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID); 	<p>Il Consorzio, Ente Pubblico Economico, non è soggetto all'obbligo perché la sua natura giuridica non è tra quelle rientranti</p>	-----	-----	-----	-----

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	<ul style="list-style-type: none"> Regolamenti (Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria). 	nell'Ambito Soggettivo				
Dati ulteriori	<p>Da pubblicare dati, informazioni e documenti ulteriori che il Consorzio non ha l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate. (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)</p>	Direttore Generale	Da attivare per quello di competenza del Consorzio	Da attivare per quello di competenza del Consorzio	Da attivare per quello di competenza del Consorzio	

Le misure relative alla pubblicità ed alla trasparenza previste nel piano per il Consorzio 2 Alto Valdarno sono le seguenti:

1. Rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel programma triennale;
2. Segnalazione di possibili anomalie da parte del personale e di cittadini (c.d.: whistleblowing).

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

MISURE ORGANIZZATIVE E GENERALI VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE

Nell'ambito del processo di organizzazione interna, il Consorzio si è dotato e/o si sta dotando di appositi strumenti organizzativi e di programmazione, tutti finalizzati a rendere maggiormente efficaci ed efficienti i processi gestionali. Le misure relative al miglioramento delle performance gestionali previste nel piano per il Consorzio 2 Alto Valdarno sono le seguenti:

- Conclusione dei procedimenti amministrativi in tempi congrui ed eventuale attivazione delle previsioni di cui agli articoli 2 e 2bis della L. 241/1990;
- Rispetto delle previsioni normative in materia di proroghe e rinnovi;
- Attivazione strumenti di rendicontazione sociale ed analisi di customer satisfaction;
- Divieto di riscossione in contanti di contributi, canoni e corrispettivi. Utilizzo di forme di pagamento quali bonifico sul c/c di tesoreria, c/c postale dell'ente e forme di pagamento elettronico;
- Obbligo di riscossione tempestiva dei contributi consortili, delle altre entrate e di recupero coattivo delle morosità;
- Progressiva informatizzazione delle procedure legate alle liquidazioni ed ai pagamenti mediante condivisione del software di contabilità da parte delle aree operative in collegamento con la ragioneria dell'ente;
- Programmazione delle attività con precisa individuazione di fasi e responsabilità ed effettuazione di controlli periodici con redazione di appositi report per la valutazione delle performance gestionali;

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

- Collegamento tra sistema di programmazione e controllo delle attività e sistema di valutazione per la corresponsione del premio di risultato;
- Svolgimento di riunioni periodiche tra i caposettore in settori diversi e la Direzione Generale per finalità di aggiornamento sull'attività dell'ente, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali;
- Attivazione del timesheet quale strumento per il censimento delle attività svolte durante l'orario lavorativo da parte dei dipendenti;
- Rilevazione dei tempi medi di pagamento.

MISURE VOLTE ALLA UNIFORMAZIONE DELLE PROCEDURE E DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI - VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI SULLA INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA'

Prosegue il complesso processo volto all'uniformazione di tutte le procedure esistenti e finalizzato al miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa garantendo al contempo, laddove possibile, una semplificazione dei processi.

Si tratta di misure di carattere normativo in senso lato che si traducono nella previsione di adempimenti volti altresì a diminuire il livello di discrezionalità dell'azione amministrativa e ad incrementare la trasparenza degli atti e delle procedure. Le misure previste nel piano in questo ambito sono le seguenti:

- Attivazione di controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti;

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

- Progressiva informatizzazione dei processi di redazione, firma e pubblicazione degli atti di competenza degli organi di indirizzo e controllo (Delibere Assemblea e Decreti del Presidente) e delle Determine Dirigenziali;
- Redazione di schemi tipo di documenti a cui riferirsi per la predisposizione degli atti;
- Utilizzo di un linguaggio semplice ed accessibile nella redazione degli atti;
- Adeguata motivazione degli atti, con particolare riferimento a quelli in cui vi sia ampio margine di discrezionalità amministrativa o tecnica;

Inoltre particolare attenzione dovrà essere data alla verifica ed al controllo delle dichiarazioni rilasciate al Consorzio sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi, interni ed esterni.

MISURE RELATIVE ALL'ATTIVITA' DEL CATASTO

Si tratta di misure specifiche che sono inerenti a tutti quei processi che sono finalizzati all'imposizione ed alla riscossione dei contributi dalla proprietà consorziata. Tali misure sono correlate in special modo all'area di rischio residuale (E) individuata dal Consorzio, essendo il catasto un settore gestionale specifico dei Consorzi di bonifica.

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

In tale ambito, pur trattandosi di atti per larga parte vincolati, risulta importate approntare le seguenti misure, previste nel piano:

- Controllo a campione sulla banca dati consortile delle ditte catastali in attesa di verifica (c.d. “congelate”) prima dell’emissione del ruolo bonario;
- Controllo a campione delle partite su cui è compiuto il recupero delle somme arretrate prima dell’emissione del ruolo bonario;
- Verifica storicità del congelamento delle partite catastali secondo criteri di importo e di cronologia prima dell’emissione del ruolo bonario;
- Gestione e Controllo informatizzato di tutto il processo della gestione del ruolo in modo da ridurre al minimo la discrezionalità degli operatori

MISURE RELATIVE AI CONTRATTI PUBBLICI

L’A.N.A.C., come già più volte ricordato, ha focalizzato la propria attenzione all’area di rischio relativa ai contratti pubblici (precedentemente era denominata “Affidamento di lavori, servizi e forniture”). L’intenzione dell’Autorità è quella di allargare gli aspetti gestionali presi in riferimento comprendendo nell’area di rischio non solo l’affidamento ma anche la programmazione e la progettazione dei lavori, servizi e forniture “ex ante” e la verifica, aggiudicazione e stipula del contratto, esecuzione e rendicontazione “ex post”.

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

Tra l'altro, nella valutazione dei rischi effettuata a seguito della mappatura dei processi da parte del Consorzio è emerso che nella fattispecie in oggetto rientrano i processi maggiormente a rischio (valori classificati nelle classi di rischio medio/alto, alto e molto alto). Pertanto, nell'ambito delle misure di prevenzione programmate, quelle previste per prevenire questi rischi rivestono una rilevanza fondamentale.

Con riferimento a quanto disposto dal PNA 2016 si evidenzia che il Consorzio è iscritto alla "Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA)" ed il soggetto responsabile (RASA) dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale degli elementi identificativi dell'Ente è il Direttore Generale del Consorzio – Dott. Francesco Lisi.

Tenuto conto di quanto sopra e degli strumenti già in essere, le misure individuate per la neutralizzazione del rischio sono le seguenti:

Fase di programmazione:

- Adozione di procedure interne per la rilevazione dei fabbisogni di approvvigionamento dei singoli uffici, accorpando gli approvvigionamenti di natura omogenea;
- Programmazione periodica (con cadenza almeno annuale) dei fabbisogni di massima anche per acquisti di servizi e forniture;
- Valutazione della possibilità di ricorrere ad accordi quadro per servizi e forniture ricorrenti e standardizzabili nonché per i lavori di manutenzione ordinaria;

Fase di progettazione della gara:

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

- Audit su bandi e capitolati per verificare la conformità dei documenti di gara del Consorzio rispetto alla normativa vigente sugli appalti;
- Previsione di meccanismi oggettivi e trasparenti per l'istituzione e l'aggiornamento dell'elenco ditte specializzate, elenco imprenditori agricoli in forma singola ed associata, elenco professionisti ed elenco fornitori di beni e di servizi;
- Attestazione nella determina a contrarre dell'assenza di conflitto di interesse con riferimento all'oggetto della gara da parte del RUP e del dirigente responsabile;
- Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale;
- Predeterminazione, nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare;
- Verifica periodica (almeno semestrale) del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltante con obbligo di comunicazione al R.P.C. della presenza di ripetuti affidamenti ai medesimi operatori nello stesso arco temporale;
- Rispetto del divieto di frazionamento artificioso e dell'innalzamento artificioso del valore dell'appalto;
- Ricorso ad elenchi aperti di operatori economici con applicazione dei principi di rotazione, non discriminazione e di parità di trattamento negli appalti;
- Verifica dell'assenza di professionalità interne nel caso di conferimento di incarichi esterni di studio, ricerca e consulenza.

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

Fase di selezione del contraente:

- Utilizzo, nel rispetto del principio di rotazione, di albi /elenchi consortili per l'individuazione degli operatori economici da invitare alle procedure di appalto dei lavori
- Effettuazione di preliminare indagine di mercato, o manifestazione di interesse, per la selezione degli operatori da invitare alle procedure in appalto inerenti servizi e forniture;
- Pubblicazione sul sito web del Consorzio dell'elenco delle procedure di affidamento;
- Predisposizione di idonei ed inalterabili sistemi di protocollazione dei bandi di appalto (lettere di invito), per la ricezione delle offerte e relativa archiviazione cartacea dei documenti di gara nel rispetto del principio della segretezza;
- Inserimento nell'atto di nomina dei commissari di apposite clausole attestanti l'assenza per detti commissari di cause di incompatibilità o di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 84 del codice dei contratti;
- Inserimento nelle dichiarazioni di gara o negli atti prodromici agli affidamenti e nei contratti della condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ente nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.
- Esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui sopra. Proposizione agli organi competenti della costituzione in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti.

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

Fase di verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto:

- Obbligo di dare atto nella determinazione di aggiudicazione che il Direttore Generale sottoscrittore del contratto non ha conflitti di interesse con i soggetti partecipanti alla gara ai sensi del vigente codice di comportamento e non ha concluso a titolo privato contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con l'aggiudicatario nel biennio precedente all'aggiudicazione (ad eccezione dei contratti conclusi ai sensi dell'art. 1342 del codice civile);
- Obbligo di dare atto nella determinazione di aggiudicazione che il RUP e gli altri soggetti partecipanti alla redazione della documentazione di gara non hanno conflitti di interesse con i soggetti partecipanti alla gara ai sensi del vigente codice di comportamento;
- Obbligo di dare atto nella determinazione di aggiudicazione che i funzionari ed i il Direttore Generale che hanno partecipato alla gestione della procedura di gara non hanno cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria e con la seconda classificata avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi di frequentazione abituale e/o di parentela con i componenti dei relativi organi amministrativi e societari con riferimento agli ultimi 5 anni;

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

- Inserimento nei contratti di lavori, servizi e forniture e di collaborazione di clausole inerenti l'adesione dei fornitori / collaboratori al codice di comportamento del personale consortile (art. 2 del codice di comportamento) e di apposite clausole di risoluzione in caso di mancato rispetto di dette disposizioni;
- Effettuazione check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal codice dei contratti;
- Pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione entro tempi congrui.

Fase di esecuzione del contratto:

- Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo nell'appalto;
- Pubblicazione sul sito web dell'ente dei provvedimenti di adozione delle varianti in corso d'opera tali da incrementare il corrispettivo contrattuale;
- Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti;
- Controllo da parte del dirigente di riferimento dell'effettuazione da parte del RUP delle verifiche di legge sul subappaltatore;
- Valutazione dell'impiego di manodopera o dell'incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto;

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

- Inserimento nel contratto di subappalto, pena rigetto dell'istanza o revoca dell'autorizzazione eventualmente rilasciata della descrizione delle prestazioni da affidare in subappalto e del relativo importo, con specifico riferimento al computo metrico estimativo di progetto, alla cartografia ed al crono programma.

Fase di rendicontazione del contratto:

- Redazione di un report con cadenza annuale da parte di ciascun caposettore al fine di rendicontare al RPC le procedure di gara espletate con evidenza degli elementi di maggior rilievo (quali importo, tipologia di procedura, numero di partecipanti ammessi ed esclusi, durata della procedura, ricorrenza dei medesimi aggiudicatari, etc.) e sua pubblicazione sul sito web del Consorzio;
- Predisposizione di sistemi di controllo incrociati all'interno della stazione appaltante sui provvedimenti di nomina dei collaudatori per verificarne le competenze e la rotazione.

WHISTLEBLOWING

Il Consorzio non ha ancora attivato una specifica procedura per la raccolta di segnalazione di illeciti da parte dei propri dipendenti.

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

Ad oggi risulta pubblicata nel sito web istituzionale del Consorzio sezione “Amministrazione Trasparente” la casella di posta elettronica con la quale è possibile ricevere le segnalazioni in materia di corruzione. E' comunque da evidenziare che nessuna segnalazione del personale consortile, di soggetti non dipendenti di questa Amministrazione o anonima è pervenuta al Consorzio.

Lo scostamento rispetto a quanto previsto nel precedente PTPCT deriva dal fatto che anche nel 2017 le varie misure previste dal Piano, data la complessità degli adempimenti della normativa Anticorruzione-Trasparenza, sono state attuate a fasi e questa in oggetto non è stata ancora standardizzata considerata la sua particolarità operativa-gestionale, anche in attesa della specifica norma che ha trovato la definitiva emanazione nel mese di novembre 2017; la nuova disciplina sul Whistleblowing, Legge n. 179 del 30/11/2017, è entrata in vigore dal 29/12/2017.

Sarà cura di questo Consorzio, per quanto di competenza dopo una attenta analisi della nuova normativa, mettere in atto tutte le misure organizzative e le procedure necessarie per attivare nel 2018 questa particolare misura di prevenzione della corruzione, anche con l'ausilio di modalità informatiche a garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante ed il contenuto delle segnalazioni, così come tra l'altro suggerito dall'ANAC.

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

In sintesi, le misure (obbligatorie e ulteriori) per la buona amministrazione e, di conseguenza, prevenire i fenomeni di corruzione sono schematizzate, per motivi di praticità, nella tabella di seguito riportata (per ogni misura sono indicate, tra l'altro, il termine di entrata in vigore). La tipologia di misura e l'area (o le aree) di rischio correlata (o correlate):

<u><i>N. e descrizione misura</i></u>	<u><i>Finalità</i></u>	<u><i>Responsabili</i></u>	<u><i>Entrata in vigore prevista</i></u>	<u><i>Tipologia di misura e area di rischio</i></u>	<u><i>Riferimenti normativi e regolamentari</i></u>
1) Rotazione periodica dei dirigenti	La misura assicura l' imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura ha come obiettivo quello di evitare che una funzione dell'ente vada, nel tempo ad identificarsi con uno specifico dipendente che la svolge e che si creino relazioni particolari tra i destinatari dei provvedimenti ed il personale degli uffici interessati. La rotazione deve avvenire, compatibilmente con la dotazione della struttura organizzativa del Consorzio, almeno con cadenza quinquennale. Deve in ogni caso essere garantita la continuità dell'azione amministrativa.	Direttore Generale	La misura sarà adottata compatibilmente con la dotazione della struttura organizzativa del Consorzio	ROTAZIONE A, B, C, D, E	<ul style="list-style-type: none">- Art. 97, comma 2 della Costituzione;- Art. 1 legge 190/2012;- Piano Nazionale Anticorruzione
2) Rotazione periodica del	La misura assicura l' imparzialità dell'azione del	Direttore Generale	La misura sarà	ROTAZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Art. 97, comma 2

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

<p>Responsabile del procedimento</p>	<p>Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura ha come obiettivo quello di evitare che una funzione dell'ente vada, nel tempo, ad identificarsi con uno specifico dipendente che la svolge e che si creino relazioni particolari tra i destinatari dei provvedimenti ed il personale degli uffici interessati. La rotazione deve avvenire, compatibilmente con la dotazione della struttura organizzativa del Consorzio, almeno con cadenza triennale.</p>		<p>adottata compatibilmente con la dotazione della struttura organizzativa del Consorzio</p>	<p>A, B, C, D, E</p>	<p>della Costituzione;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Art. 1 legge 190/2012; - Piano Nazionale Anticorruzione
<p>3) Distinzione tra figura del RUP, Presidente o componente della commissione giudicatrice e Dirigente responsabile e sottoscrittore dell'atto</p>	<p>La misura assicura l'<u>imparzialità</u> dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Essa ha come finalità la trasparenza delle procedure ed il controllo sugli atti in fase preventiva. Infatti, non è opportuno che un procedimento, soprattutto se a rischio, non abbia un unico soggetto che ne cura l'intero iter dall'avvio alla fine del procedimento. Le informazioni sui RUP nominati per ogni procedimento sono diffuse attraverso il sito del Consorzio nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".</p>	<p>Direttore Generale</p>	<p>La misura sarà adottata compatibilmente con la dotazione della struttura organizzativa del Consorzio</p>	<p>ROTAZIONE A, B, C, D, E</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Art. 1 legge 190/2012; - Piano Nazionale Anticorruzione

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

<p>4) Organizzazione corsi di formazione con esperti esterni in tema di anticorruzione e trasparenza</p>	<p>La misura assicura il buon andamento dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.</p> <p>E' in programma una formazione generalizzata a tutti i dipendenti sui contenuti dei documenti anticorruzione/trasparenza (codice di comportamento, piano anticorruzione e programma trasparenza) e sui principali obblighi in capo ai dipendenti ed una formazione più specifica circa i singoli adempimenti da svolgere cui saranno chiamati a partecipare i dirigenti ed il personale referente in merito alla normativa.</p> <p>La formazione risulta uno degli aspetti fondamentali per una diffusione capillare della "cultura della legalità e della trasparenza" al fine di prevenire fenomeni di corruzione.</p>	<p>Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza</p>	<p>Misura già in vigore da monitorare nella sua attuazione</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>A, B, C, D, E</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Piano Nazionale anticorruzione - Codice di comportamento
<p>5) Organizzazione di periodiche riunioni informative interne tra il personale degli uffici, il RPCT ed il suo staff</p>	<p>La misura assicura il buon andamento dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.</p> <p>La misura permette la condivisione di casistiche ed il chiarimento di dubbi in merito anche a situazioni concrete relativamente agli aspetti legati</p>	<p>Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza</p>	<p>Misura già in vigore da monitorare nella sua attuazione</p>	<p>FORMAZIONE</p> <p>A, B, C, D, E</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Piano Nazionale anticorruzione - Codice di comportamento

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	all'anticorruzione ed alla trasparenza. Anch'essa contribuisce ad una diffusione capillare della "cultura della legalità e della trasparenza" tra i dipendenti dell'Ente al fine di prevenire fenomeni di corruzione.				
6) Predisposizione di guide di lettura e schemi per agevolare la consultazione dei documenti su anticorruzione e trasparenza	<p>La misura assicura il buon andamento dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.</p> <p>La misura permette la diffusione della "cultura della legalità e trasparenza" e la diffusione di buone prassi tra il personale dipendente.</p>	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Misura già in vigore da monitorare nella sua attuazione	FORMAZIONE A, B, C, D, E	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Piano Nazionale anticorruzione - Codice di comportamento
7) Predisposizione delle circolari e delle direttive interne attraverso le quali si regola l'esercizio della discrezionalità amministrativa nei procedimenti	<p>La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.</p> <p>La misura intende rendere noti i criteri che ciascun dirigente si è dato (o ha dato ai propri uffici) per l'interpretazione delle norme connotate da maggiore discrezionalità amministrativa, nell'ambito dei procedimenti di competenza. La conoscenza preventiva delle interpretazioni dell'ufficio rende più trasparente l'azione amministrativa e contribuisce alla prevenzione di</p>	Direttore Generale e Dirigenti	Misura già in vigore da monitorare nella sua attuazione	FORMAZIONE A, B, C, D, E	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Piano Nazionale anticorruzione

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	comportamenti con conformi. Ciascun dirigente è tenuto a pubblicare sul sito web dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" le direttive assunte.				
8) Rispetto delle previsioni del Codice di comportamento del Consorzio	La misura assicura l' <u>imparzialità</u> dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione e riafferma il principio che "i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione" (art. 98, comma 1 della Costituzione). Il codice di comportamento dei dipendenti è, infatti, un presidio fondamentale contro i fenomeni corruttivi. Questa misura "di chiusura" sanziona il ricorso ad azioni elusive delle previsioni del piano. Si rinvia alle disposizioni specifiche del codice per i doveri cui devono attenersi i dipendenti.	Direttore Generale, Dirigenti e personale non dirigente	Misura già in vigore	CODICE DI COMPORTAMENTO E PERSONALE A, B, C, D, E	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Art. 98, comma 1 della Costituzione; - Dpr 62/2013; - Codice di comportamento
9) Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico degli organi ed attività gestionale demandata ai dirigenti	La misura assicura il <u>buon andamento</u> e l' <u>imparzialità</u> dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione anche nel rispetto del principio per il quale "i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione" (art. 98, comma 1 della Costituzione). E'	Amministratori, Direttore Generale, Dirigenti e personale dipendente	La misura è già in vigore perché contenuta nella L.R. 79/2012, nello Statuto del Consorzio ed in	CODICE DI COMPORTAMENTO E PERSONALE A, B, C, D, E	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Art. 98, comma 1 della Costituzione; - L.R. 79/2012; - Statuto

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	necessaria una profonda collaborazione tra gli amministratori ed il personale del Consorzio, nel rispetto, però, dei rispettivi ruoli ricoperti e delle funzioni e responsabilità che la legge assegna. Una indebita interferenza nelle rispettive funzioni può favorire comportamenti non conformi.		altre precedenti disposizioni.		
10) Attestazione nel corpo del provvedimento amministrativo circa l'assenza di conflitto di interessi	La misura assicura l' <u>imparzialità</u> dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura intende responsabilizzare i dirigenti nell'attività di prevenzione e segnalazione di potenziali conflitti di interesse. Infatti, la violazione del conflitto di interesse può ingenerare comportamenti corruttivi.	Dirigenti	Misura già in vigore	CODICE DI COMPORTAMENTO E PERSONALE A, B, C, D, E	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Art. 6bis L. 241/1990; - Codice di comportamento; - D.P.R. 62/2013
11) Rispetto della normativa in tema di incarichi extra ufficio	La misura assicura l' <u>imparzialità</u> dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione e riafferma il principio che "i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione" (art. 98, comma 1 della Costituzione). La misura ha come obiettivo quello di evitare che vengano assentiti incarichi con potenziale conflitto di interesse e tali da poter configurare anche comportamenti di natura corruttiva.	Direttore Generale, Dirigenti e personale dipendente	Misura già in vigore	CODICE DI COMPORTAMENTO E PERSONALE A, B, C, D, E	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Art. 98, comma 1 della Costituzione; - Dpr 62/2013; - Codice di comportamento

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

<p>12) Identificazione chiara ed univoca del personale con mezzi idonei soprattutto per i dipendenti che svolgono attività a contatto con il pubblico</p>	<p>La misura assicura l'<u>imparzialità</u> dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura è finalizzata a migliorare la trasparenza e la comunicazione con gli utenti.</p>	<p>Direttore Generale e Dirigenti</p>	<p>Misura già in vigore e solamente da implementare e monitorare nella sua attuazione</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO E PERSONALE A, B, C, D, E</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Codice di comportamento
<p>13) Inserimento nei contratti di assunzione del personale della clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di impiego nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente</p>	<p>La misura assicura l'<u>imparzialità</u> dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura intende ridurre il rischio di situazioni di corruzione connesse all'impiego del dipendente successivo alla cessazione del rapporto di lavoro. Si vuole evitare che durante il periodo di servizio presso l'ente il dipendente possa preconstituirsi delle situazioni lavorative vantaggiose sfruttando la sua posizione ed il suo potere all'interno dell'amministrazione per ottenere un lavoro con l'impresa od il soggetto privato con cui entra in contatto (C.d. pantouflage – revolving doors).</p>	<p>Direttore Generale</p>	<p>Misura già in vigore e solamente da implementare e monitorare nella sua attuazione</p>	<p>CODICE DI COMPORTAMENTO E PERSONALE A, B, C, D, E</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Piano Nazionale anticorruzione; - Codice di comportamento
<p>14) Rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel programma triennale</p>	<p>La misura assicura l'<u>imparzialità</u> dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. I principi di trasparenza e pubblicità costituiscono infatti una leva</p>	<p>Direttore Generale e Dirigenti</p>	<p>Misura già in vigore</p>	<p>PUBBLICITA' E TRASPARENZA A, B, C, D, E</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - D.Lgs. n. 33/2013

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	fondamentale per la prevenzione dei fenomeni corruttivi. Maggiore è la trasparenza, maggiore è anche il controllo da parte di tutti gli stakeholders sull'attività dell'Ente.				
<p>15) Tutela degli autori di segnalazione di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato (c.d.: Whistleblowing)</p>	<p>La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. L'impianto normativo e regolamentare in materia di anticorruzione e trasparenza si basa sul fatto che tutti partecipino con il proprio contributo fattivo ai fini dell'emersione di comportamenti conformi ai principi del buon andamento dell'Ente. Ciò anche al fine di favorire un ambiente di diffusa percezione della necessità del rispetto della legge.</p> <p>La nuova disciplina sul Whistleblowing, Legge n. 179 del 30/11/2017, entrata in vigore dal 29/12/2017, tutela il dipendente pubblico e privato che, nello svolgimento delle proprie mansioni, venuto a conoscenza di attività illecite, decide di segnalarlo.</p> <p>Ad oggi le segnalazioni possono essere inviate alla</p>	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Nel corso dell'anno 2018 saranno messe in atto tutte le misure organizzative e le procedure necessarie per attivare completamente questa misura anticorruptiva	PUBBLICITA' E TRASPARENZA A, B, C, D, E	<ul style="list-style-type: none"> - Legge 179/2017; - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Legge 190/2012; - D.P.R. 62/2013; - Piano Nazionale Anticorruzione; - Codice di comportamento

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	<p>casella di posta elettronica: trasparenza@cb6toscanasud.it.</p> <p>I messaggi inviati a questo indirizzo e-mail hanno come interlocutore il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, al fine di assicurare la massima riservatezza e tutela al segnalante.</p>				
<p>16) Conclusione dei procedimenti amministrativi in tempi congrui ed eventuale attivazione delle previsioni di cui agli articoli 2 e 2bis della L. 241/1990</p>	<p>La misura assicura il buon andamento dell'azione amministrativa del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura intende prevenire fenomeni di illegittima protrazione dei tempi di conclusione dei procedimenti che, in alcuni casi, può essere strumentale per l'insorgere di comportamenti non conformi. La misura prevede, inoltre, l'attivazione del meccanismo di avocazione al fine di concludere un procedimento nei tempi previsti in caso di ritardo non giustificato.</p>	<p>Direttore Generale e Dirigenti</p>	<p>Misura già in vigore e solamente da monitorare nella sua attuazione</p>	<p>MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE</p> <p>A, B, C, D, E</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Art. 2 e 2bis della L. 241/1990
<p>17) Rispetto delle previsioni normative in materia di proroghe</p>	<p>La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Il ricorso a proroghe va limitato ai casi previsti</p>	<p>Direttore Generale e Dirigenti</p>	<p>Misura già in vigore e solamente da monitorare nella sua</p>	<p>MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Codice dei Contratti

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	dalla legge, al fine di non incorrere in responsabilità amministrativa, disciplinare o penale. Non è conforme alla legge una proroga che, ad esempio, derivi esclusivamente da ritardi nell'effettuazione della procedura di gara, imputabili agli uffici. L'illegittima concessione di proroghe può configurare comportamenti di natura corruttiva. E' consentita la sola "proroga tecnica" nelle more dell'espletamento delle procedure di gara.		attuazione	A, B, C, D, E	
18) Attivazione strumenti di rendicontazione sociale ed analisi di customer satisfaction	La misura assicura il buon andamento dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Il confronto con i cittadini / portatori di interessi è essenziale per favorire il buon andamento dell'ente. Occorre, quindi, verificare il gradimento, definire gli standard di efficacia e di efficienza dei servizi erogati e dare conoscenza degli effettivi servizi erogati. Queste azioni contribuiscono a rafforzare la fiducia dei cittadini verso l'attività svolta dall'Ente e possono favorire l'emersione di comportamenti non conformi.	Direttore Generale e Dirigenti	Anno 2018	MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE A, B, C, D, E	- Art. 97, comma 2 della Costituzione; - L.R. 79/2012

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

<p>19) Divieto di riscossione in contanti di contributi, canoni e corrispettivi. Utilizzo di forme di pagamento quali bonifico sul c/c di tesoreria, c/c postale dell'ente e forme di pagamento elettronico</p>	<p>La misura assicura il buon andamento dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura intende evitare la circolazione di denaro per rendere i pagamenti tracciabili e non gestiti in via diretta dal personale. Ciascun dirigente è tenuto ad attenersi pertanto a quanto disposto per le riscossioni da effettuare relativamente alle attività di propria competenza.</p>	<p>Direttore Generale, Dirigenti e personale dipendente</p>	<p>Misura già in vigore e solamente da monitorare nella sua attuazione. Le riscossioni tramite l'economista consortile rivestono carattere meramente residuale e solo per le tipologie previste e che saranno riportate nel redigendo regolamento Economico.</p>	<p>MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE D</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Regolamento di contabilità e Regolamento economico da predisporre
<p>20) Obbligo di riscossione tempestiva dei contributi consortili, delle altre entrate e di recupero coattivo delle morosità</p>	<p>La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Evita che possano generarsi inerzie non dovute tali</p>	<p>Direttore Generale e Dirigenti</p>	<p>Misura già in vigore; è solamente da monitorare nella</p>	<p>MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE / CATASTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Regolamento di contabilità da

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	da rallentare o rinviare i pagamenti nei confronti del Consorzio. L'inerzia rispetto agli obblighi di accertamento e di avvio delle procedure di riscossione coattiva è fonte anche di responsabilità amministrativa.		sua attuazione in attesa del redigendo regolamento di contabilità dell'ente	D	predisporre
21) Raccolta da parte dell'URP, (Ufficio Relazioni con il Pubblico) laddove individuato, dei suggerimenti di associazioni e categorie di utenti esterni in materia di prevenzione della corruzione	La misura assicura l' <u>imparzialità</u> dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura intende instaurare un dialogo costante con le categorie di utenti esterni al fine di migliorare ed integrare le misure di contrasto alla corruzione già previste nel piano.	Dirigente responsabile dell'URP	Anno 2018 se previsto	MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE A, B, C, D, E	- Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Piano Nazionale anticorruzione
22) Progressiva informatizzazione delle procedure legate alle liquidazioni ed ai pagamenti mediante condivisione del software di contabilità da parte delle aree operative in collegamento con la ragioneria dell'ente	La misura assicura l' <u>imparzialità</u> ed il <u>buon andamento</u> dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura intende favorire il raggiungimento di una maggiore trasparenza nell'ambito dei procedimenti amministrativi che implicano liquidazioni e pagamenti ed il miglioramento delle tempistiche dei pagamenti. Inoltre, la misura permette che siano tracciate tutte le principali fasi	Direttore Generale e Dirigenti	La misura è già in vigore	MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE A, B, C, D, E	- Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Piano Nazionale anticorruzione

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	di ciascun procedimento in modo che lo stesso possa essere monitorato.				
23) Programmazione delle attività con precisa individuazione di fasi e responsabilità ed effettuazione di controlli periodici con redazione di appositi report per la valutazione delle performance gestionali	<p>La misura assicura il buon andamento dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.</p> <p>Con l'introduzione del controllo di gestione l'ente ha la possibilità di programmare le varie attività attribuendo ai dirigenti gli obiettivi per ciascun periodo gestionale unitamente alle risorse umane, strumentali e finanziarie per il loro raggiungimento (lo strumento di riferimento è il PEG). A scadenze periodiche sono effettuati appositi monitoraggi al fine di verificare l'efficacia dell'azione amministrativa intrapresa.</p> <p>Il processo, pertanto, garantisce che le attività istituzionali dell'ente siano svolte entro tempi stabiliti e raggiungendo accettabili standard gestionali. L'eccessivo protrarsi dei tempi per i procedimenti e lo scarso rendimento delle aree preposte all'esecuzione delle attività gestionali potrebbero, infatti, nascondere comportamenti non conformi.</p>	Direttore Generale e Dirigenti	Misura già in vigore; è solamente da implementare e monitorare nella sua attuazione in attesa dell'introduzione del PEG e degli altri strumenti in cui si estrinseca il controllo di gestione.	MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE A, B, C, D, E	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - L.R. 79/2012; - Regolamento di contabilità da predisporre; - Piano Nazionale anticorruzione

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

<p>24) Collegamento tra sistema di programmazione e controllo delle attività e sistema di valutazione per la corresponsione del premio di risultato</p>	<p>La misura assicura il buon andamento dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.</p> <p>Dal 2018 sarà necessario prevedere nella contrattazione integrativa aziendale specifici obiettivi da raggiungere, preferibilmente gli stessi obiettivi strategici del P.E.G., in modo tale da garantire piena integrazione tra i due strumenti, responsabilizzando le varie aree nel raggiungimento degli obiettivi riconosciuti come strategici dall'amministrazione per il periodo di programmazione</p>	<p>Direttore Generale e Dirigenti</p>	<p>La misura già in vigore a partire dall'anno 2017 con il collegamento tra PEG, se redatto, obiettivi e sistema di valutazione del contratto integrativo aziendale</p>	<p>MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE</p> <p>A, B, C, D, E</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - L.R. 79/2012; - Regolamento di contabilità da predisporre; - Piano Nazionale anticorruzione; - Contratto integrativo aziendale da predisporre
<p>25) Svolgimento di riunioni periodiche tra dirigenti competenti in aree diverse e Direzione Generale per finalità di aggiornamento sull'attività dell'ente, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali</p>	<p>La misura assicura il buon andamento dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Essa consente, infatti, la condivisione delle principali criticità gestionali e favorisce altresì la circolazione delle informazioni tra le varie aree permettendo ai dirigenti (ed anche al restante personale) di avere a disposizione tutte le informazioni utili per approntare le soluzioni ritenute maggiormente idonee.</p>	<p>Direttore Generale e Dirigenti</p>	<p>Misura già in vigore e solamente da implementare e monitorare nella sua attuazione</p>	<p>MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE</p> <p>A, B, C, D, E</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Ordine di servizio DG; - Piano Nazionale anticorruzione

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

<p>26) Attivazione del “timesheet” quale strumento per il censimento delle attività svolte durante l’orario lavorativo da parte dei dipendenti</p>	<p>La misura assicura il <u>buon andamento</u> dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione.</p> <p>La misura permette al Direttore Generale ed ai dirigenti di avere a disposizione tutte le informazioni inerenti il tempo necessario per lo svolgimento delle varie attività. In tal modo è più semplice garantire una equa ripartizione del lavoro tra i dipendenti in modo da rendere più efficace ed efficiente la gestione.</p>	<p>Direttore Generale e Dirigenti</p>	<p>Da attivare nel corso del triennio</p>	<p>MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE</p> <p>A, B, C, D, E</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - L.R. 79/2012;
<p>27) Rilevazione dei tempi medi di pagamento</p>	<p>La misura assicura l’<u>imparzialità</u> ed il <u>buon andamento</u> dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione.</p> <p>Rilevando i tempi medi ed attenendosi a criteri standard nell’effettuazione dei pagamenti, anche mediante l’elaborazione dell’indice trimestrale dei pagamenti, viene garantito che i fornitori siano pagati nei tempi di legge e senza favorire taluni soggetti rispetto ad altri. Quest’ultimo aspetto potrebbe, infatti, nascondere fenomeni di natura corruttiva.</p>	<p>Dirigente Area Amministrativa</p>	<p>Misura già in vigore</p>	<p>MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE</p> <p>A, B, C, D, E</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - L.R. 79/2012; - Regolamento di contabilità da predisporre; - Piano Nazionale anticorruzione.
<p>28) Attivazione di controlli a</p>	<p>La misura assicura il <u>buon andamento</u> e</p>	<p>Direttore Generale e</p>	<p>Da attivare nel</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

<p>campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti. Inoltre particolare attenzione dovrà essere data alla verifica ed al controllo delle dichiarazioni rilasciate al Consorzio sull'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi</p>	<p>l'<u>imparzialità</u> dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura tende ad evitare che si possano verificare abusi nell'ambito degli strumenti di semplificazione amministrativa.</p>	<p>Dirigenti</p>	<p>corso del 2018</p>	<p>UNIFORMAZIONE PROCEDURE E ATTI AMMINISTRATIVI A, B, C, D, E</p>	<p>della Costituzione; - Regolamento di contabilità da predisporre; - Piano Nazionale anticorruzione</p>
<p>29) Progressiva informatizzazione dei processi di redazione, firma e pubblicazione degli atti di competenza degli organi di indirizzo e controllo (Delibere Assemblea, Decreti del Presidente e del Direttore Generale) e delle Determine dirigenziali</p>	<p>La misura assicura l'<u>imparzialità</u> ed il <u>buon andamento</u> dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura intende rendere più efficiente il processo di redazione, approvazione e pubblicazione degli atti al fine di impedire allungamenti immotivati nell'adozione dei provvedimenti. Inoltre, essa permette di rendere tracciabile e monitorabile l'intero iter di approvazione in modo da permettere agli organi competenti di intervenire tempestivamente in caso di mancato adempimento.</p>	<p>Dirigenti, Dirigente responsabile delle pubblicazioni</p>	<p>La misura risulta già in vigore in quanto gli strumenti software sono già operativi e va esclusivamente implementata e monitorata.</p>	<p>UNIFORMAZIONE PROCEDURE E ATTI AMMINISTRATIVI A, B, C, D, E</p>	<p>- Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Piano Nazionale anticorruzione</p>

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

<p>30) Redazione di schemi tipo di documenti a cui riferirsi per la predisposizione degli atti</p>	<p>La misura assicura l'<u>imparzialità</u> dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.</p> <p>Attraverso la predisposizione di schemi tipo a cui riferirsi per l'adozione degli atti, si procede ad una progressiva uniformazione del loro contenuto evitando inutili ridondanze e garantendo, invece, che siano presenti i contenuti necessari (richiami normativi, adeguata motivazione e dispositivo chiaro e completo). La presente misura si completa e si integra con quella di cui al numero successivo.</p>	<p>Direttore Generale e Dirigenti</p>	<p>Misura già in vigore e solamente da implementare e monitorare nella sua attuazione</p>	<p>UNIFORMAZIONE PROCEDURE E ATTI AMMINISTRATIVI</p> <p>A, B, C, D, E</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Piano Nazionale anticorruzione
<p>31) Utilizzo di un linguaggio semplice ed accessibile nella redazione degli atti</p>	<p>La misura assicura l'<u>imparzialità</u> ed il <u>buon andamento</u> dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.</p> <p>L'utilizzo di un linguaggio troppo burocratico tende a rendere gli atti incomprensibili. Una sua semplificazione è necessaria al fine di rendere gli atti pienamente fruibili anche da parte dei "non addetti ai lavori" favorendo la trasparenza e, di conseguenza, la partecipazione dei cittadini all'attività del Consorzio. La misura si integra e si</p>	<p>Direttore Generale e Dirigenti</p>	<p>Misura già in vigore e solamente da implementare e monitorare nella sua attuazione</p>	<p>UNIFORMAZIONE PROCEDURE E ATTI AMMINISTRATIVI</p> <p>A, B, C, D, E</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Piano Nazionale anticorruzione

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	completa con quella di cui al n. precedente.				
32) Adeguata motivazione degli atti, con particolare riferimento a quelli in cui vi sia ampio margine di discrezionalità amministrativa o tecnica	<p>La misura assicura l'<u>imparzialità</u> dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.</p> <p>Un'adeguata motivazione degli atti è necessaria e la sua rilevanza aumenta con l'aumento della loro discrezionalità. Infatti, atti amministrativi altamente discrezionali potrebbero nascondere comportamenti gestionali non conformi.</p>	Direttore Generale e Dirigenti	Misura già in vigore e solamente da monitorare nella sua attuazione.	UNIFORMAZIONE PROCEDURE E ATTI AMMINISTRATIVI A, B, C, D, E	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Piano Nazionale anticorruzione
33) Controllo a campione sulla banca dati consortile delle ditte catastali in attesa di verifica (c.d. "congelate") prima dell'emissione del ruolo bonario	<p>La misura assicura l'<u>imparzialità</u> dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.</p> <p>Essa è finalizzata a garantire che non si ingenerino comportamenti volti ad abusare del "congelamento" di alcune partite catastali tenendo bloccato per tali partite l'imposizione consortile al fine di favorire determinati soggetti.</p>	Direttore Generale	Misura già in vigore e solamente da monitorare nella sua attuazione	CATASTO E	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Piano Nazionale anticorruzione
34) Controllo a campione delle partite su cui è compiuto il recupero delle somme arretrate prima dell'emissione del ruolo	<p>La misura assicura l'<u>imparzialità</u> dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.</p> <p>Essa è finalizzata a garantire parità di trattamento</p>	Direttore Generale	Misura già in vigore e solamente da monitorare nella sua	CATASTO E	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Piano Nazionale anticorruzione

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

bonario	nei confronti di tutti i consorziati a cui è richiesto il versamento di somme arretrate evitando che siano assunte posizioni di favore nei confronti di determinati soggetti.		attuazione		
35) Verifica storicità del congelamento delle partite catastali secondo criteri di importo e di cronologia prima dell'emissione del ruolo bonario	<p>La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.</p> <p>La misura garantisce che non vi siano partite congelate per troppo tempo senza un'adeguata motivazione. Tale aspetto potrebbe, infatti, nascondere comportamenti volti a favorire indebitamente taluni consorziati.</p>	Direttore Generale	Misura già in vigore e solamente da monitorare nella sua attuazione	CATASTO E	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Piano Nazionale anticorruzione
36) Rotazione del personale del catasto che gestisce la banca dati dei consorziati compatibilmente con la dotazione della struttura organizzativa del Consorzio	<p>La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.</p> <p>La rotazione del personale del catasto che gestisce la banca dati consortile garantisce che non si verifichino casi di consolidamento di posizioni lavorative troppo durature nel tempo che potrebbero portare a comportamenti di abuso finalizzati a favorire indebitamente taluni consorziati.</p>	Direttore Generale	La misura sarà adottata compatibilmente con la dotazione della struttura organizzativa del Consorzio	CATASTO/ ROTAZIONE E	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Piano Nazionale anticorruzione

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

<p>37) Adozione di procedure interne per la rilevazione dei fabbisogni di approvvigionamento dei singoli uffici, accorpando gli approvvigionamenti di natura omogenea</p>	<p>La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. L'uniformazione delle procedure rende edotti tutti gli uffici in merito anche alle tempistiche necessarie per gli approvvigionamenti e permette l'individuazione di eventuali responsabilità in caso di inerzia dei procedimenti di approvvigionamento.</p>	<p>Dirigente Area Acquisti, Gare e Contratti</p>	<p>Misura già in vigore e solamente da implementare e monitorare nella sua attuazione</p>	<p>CONTRATTI PUBBLICI B</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Codice dei contratti - Piano Nazionale anticorruzione
<p>38) Programmazione periodica (con cadenza almeno annuale) dei fabbisogni di massima anche per acquisti di servizi e forniture</p>	<p>La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Una corretta programmazione dei fabbisogni permette, infatti, di rendere trasparenti e concertate tutte le fasi successive, evitando l'ingenerarsi di possibili comportamenti non conformi.</p>	<p>Direttore Generale e Dirigenti</p>	<p>Misura già in vigore e solamente da implementare e monitorare nella sua attuazione</p>	<p>CONTRATTI PUBBLICI B</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Codice dei contratti - Piano Nazionale anticorruzione
<p>39) Valutazione della possibilità di ricorrere ad accordi quadro per servizi e forniture ricorrenti e standardizzabili nonché per i lavori di manutenzione ordinaria</p>	<p>La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. L'accordo quadro è uno strumento previsto dalla vigente normativa al fine di garantire con adeguati criteri di pubblicità e concorrenza la massima</p>	<p>Direttore Generale e Dirigenti</p>	<p>Misura già in vigore e solamente da implementare e monitorare nella sua attuazione</p>	<p>CONTRATTI PUBBLICI B</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Codice dei contratti - Piano Nazionale anticorruzione

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	<p>efficienza con particolare riferimento all'esecuzione di servizi e forniture ricorrenti. Esso prevede una programmazione di massima delle prestazioni da effettuare (ad es. per la manutenzione degli impianti) prevenendo fenomeni non con-formi legati in particolare alla prassi di provvedere di volta in volta con singole prestazioni / forniture.</p>				
<p>40) Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni ed incontri aperti al pubblico con il coinvolgimento del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza</p>	<p>La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura garantisce, infatti, il coinvolgimento di privati, associazioni di categoria ed altri possibili portatori di interesse nel pieno rispetto delle regole di trasparenza, concorrenza e non discriminazione. La presenza agli incontri del RPCT è un'ulteriore garanzia che tali importanti prerogative siano salvaguardate.</p>	<p>Direttore Generale e Dirigenti</p>	<p>Misura da attivare nel corso dell'anno 2018</p>	<p>CONTRATTI PUBBLICI B</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Codice dei contratti - Piano Nazionale anticorruzione
<p>41) Gestione in forma associata della centrale di committenza</p>	<p>La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Attraverso lo strumento dell'unica centrale di</p>	<p>Direttore Generale e Dirigenti</p>	<p>La misura entrerà in vigore in base a specifiche convenzione</p>	<p>CONTRATTI PUBBLICI B</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - L. 56/2014; - Piano Nazionale

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	<p>committenza è possibile perseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'azione amministrativa nella gestione delle varie fasi della gara d'appalto, nella consapevolezza che ciò contribuisce a rafforzare il rispetto della legge e ad innalzare il livello di prevenzione dei fenomeni corruttivi.</p>				anticorruzione
<p>42) Previsione di meccanismi oggettivi e trasparenti per l'istituzione e l'aggiornamento dell'elenco delle ditte specializzate, elenco imprenditori agricoli in forma singola ed associata, elenco professionisti ed elenco fornitori di beni e di servizi</p>	<p>La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Essa si pone quale obiettivo principale una maggiore concorrenza e trasparenza negli appalti prevedendo strumenti quali gli elenchi di ditte e fornitori da istituire ed aggiornare secondo criteri oggettivi e trasparenti.</p>	<p>Direttore Generale, Dirigenti</p>	<p>La misura è in corso di attuazione e sarà completata nel corso dell'anno 2018</p>	<p>CONTRATTI PUBBLICI B</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Codice dei contratti - Piano Nazionale anticorruzione
<p>43) Attestazione nella determina a contrarre dell'assenza di conflitto di interessi con riferimento all'oggetto della gara da parte del RUP e del dirigente responsabile</p>	<p>La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura responsabilizza, infatti, il dirigente dell'area di riferimento, prevenendo fenomeni di conflitto di interessi volti, potenzialmente ad asservire indebitamente la funzione pubblica all'interesse privato.</p>	<p>Direttore Generale e Dirigenti</p>	<p>Misura già in vigore e solamente da monitorare nella sua attuazione</p>	<p>CONTRATTI PUBBLICI B</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Codice dei contratti - Piano Nazionale anticorruzione

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

<p>44) Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale</p>	<p>La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Tale misura permette di rendere oggettivi e trasparenti i motivi che portano all'adozione di una tipologia di procedura rispetto ad un'altra. In tal modo si garantisce, infatti, che nessuno dei soggetti interessati goda indebitamente di vantaggi informativi rispetto agli altri.</p>	<p>Direttore Generale e Dirigenti</p>	<p>Misura già in vigore e solamente da monitorare nella sua attuazione</p>	<p>CONTRATTI PUBBLICI B</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Codice dei contratti - Piano Nazionale anticorruzione
<p>45) Predeterminazione, nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare</p>	<p>La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Adottando la misura in oggetto, è garantita piena trasparenza e concorrenza tra gli operatori. Essa permette di dare conto della procedura di scelta delle imprese da invitare in maniera chiara, oggettiva e nel pieno rispetto dei principi dettati dal codice dei contratti (anche facendo ricorso agli elenchi di operatori) con riferimento soprattutto alle procedure in economia.</p>	<p>Direttore Generale e Dirigenti</p>	<p>Misura già in vigore e solamente da monitorare nella sua attuazione</p>	<p>CONTRATTI PUBBLICI B</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Codice dei contratti - Piano Nazionale anticorruzione
<p>46) Verifica periodica (almeno semestrale) del rispetto del</p>	<p>La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come</p>	<p>Direttore Generale, Dirigenti, Responsabili</p>	<p>Misura già in vigore e solamente</p>	<p>CONTRATTI PUBBLICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione;

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

<p>principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltante con obbligo di comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della presenza di ripetuti affidamenti ai medesimi operatori nello stesso arco temporale</p>	<p>previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Infatti, la rotazione degli operatori economici garantisce che sia rispettata la piena parità di trattamento tra tutti gli operatori di una categoria. La segnalazione al RPC di eventuali anomalie da parte dei dirigenti e dei RUP permette di verificare il pieno rispetto della misura in questione.</p>	<p>del procedimento</p>	<p>da monitorare nella sua attuazione</p>	<p>B</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Codice dei contratti - Piano Nazionale anticorruzione
<p>47) Rispetto del divieto di frazionamento artificioso e dell'innalzamento artificioso del valore dell'appalto</p>	<p>La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Il frazionamento del valore degli appalti è, infatti, uno degli strumenti fraudolenti maggiormente utilizzati per favorire gli affidamenti diretti e, in generale, per l'elusione delle regole sugli appalti. L'innalzamento artificioso del valore dell'appalto, invece, potrebbe nascondere particolari favori indebiti alle future imprese aggiudicatarie.</p>	<p>Direttore Generale e Dirigenti</p>	<p>La misura è già in vigore in quanto contenuta anche nel codice dei contratti. Risulta esclusivamente da monitorare nella sua attuazione.</p>	<p>CONTRATTI PUBBLICI B</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Codice dei contratti - Piano Nazionale anticorruzione
<p>48) Ricorso ad elenchi aperti di operatori economici con</p>	<p>La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come</p>	<p>Direttore Generale e Dirigenti</p>	<p>La misura è in corso di attuazione</p>	<p>CONTRATTI PUBBLICI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione;

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

<p>applicazione dei principi di rotazione, non discriminazione e parità di trattamento negli appalti</p>	<p>previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura ha come finalità quella di garantire la piena concorrenza tra tutti gli operatori attraverso il rispetto dei principi generali previsti come la rotazione, la non discriminazione e la parità di trattamento negli appalti.</p>		<p>e sarà completata nel corso dell'anno 2018 quando saranno operativi tutti gli elenchi di operatori</p>	<p>B</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Codice dei contratti - Piano Nazionale anticorruzione
<p>49) Verifica dell'assenza di professionalità interne nel caso di conferimento di incarichi esterni di studio, ricerca e consulenza</p>	<p>La misura assicura il buon andamento dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura garantisce, come previsto dalla normativa, che sia effettuata una preliminare indagine dell'assenza di professionalità interne prima del conferimento di incarichi esterni. Ciò al fine di rispettare opportuni criteri di economicità e di efficienza.</p>	<p>Direttore Generale e Dirigenti</p>	<p>La misura è già in vigore in quanto contenuta anche nel codice dei contratti. Risulta esclusivamente da monitorare nella sua attuazione.</p>	<p>CONTRATTI PUBBLICI B</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Codice dei contratti - Piano Nazionale anticorruzione
<p>50) Preventiva consultazione di CONSIP, in caso di convenzioni attive, per forniture di beni e servizi da richiedere per l'approvvigionamento degli uffici</p>	<p>La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Il ricorso al mercato elettronico garantisce una selezione dei contraenti effettuata a monte secondo criteri oggettivi da parte degli organismi gestori del mercato. Essa garantisce il rispetto della legge</p>	<p>Direttore Generale e Dirigenti</p>	<p>Misura già in vigore e solamente da monitorare nella sua attuazione</p>	<p>CONTRATTI PUBBLICI B</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - D.L. 95/2012; - Piano Nazionale anticorruzione

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	nelle procedure di approvvigionamento impedendo il prodursi di comportamenti non conformi.				
51) In alternativa verifica preventiva su MEPA (o analogo mercato elettronico) mediante confronto di preventivi reperiti tra gli operatori presenti sul mercato ed attribuzione al fornitore che garantisce il prezzo più basso	La misura assicura il buon andamento e l' imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura, infatti, rappresenta un ulteriore strumento utile relativamente all'economicità delle forniture in quanto permette la verifica preventiva della congruità dei prezzi offerti dagli operatori presenti sul mercato elettronico.	Direttore Generale e Dirigenti	Misura già in vigore e solamente da monitorare nella sua attuazione	CONTRATTI PUBBLICI B	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - D.L. 95/2012; - Piano Nazionale anticorruzione
52) In alternativa effettuazione di preliminare indagine di mercato, mediante confronto di preventivi (con adeguata motivazione per affidamento diretto) reperiti tra gli operatori economici, per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture	La misura assicura il buon andamento e l' imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura ha come finalità quella di garantire la parità di trattamento a tutti gli operatori da invitare agli appalti dando la possibilità di partecipare alle procedure ristrette per le categorie per le quali non esiste un elenco a tutti coloro che hanno i requisiti stabiliti dalla stazione appaltante.	Direttore Generale e Dirigenti	Misura già in vigore e solamente da monitorare nella sua attuazione	CONTRATTI PUBBLICI B	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Codice dei contratti - Piano anticorruzione
53) Patto di Integrità	La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come	Direttore Generale e Dirigenti	Misura già in vigore e solamente	CONTRATTI PUBBLICI	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione;

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	<p>previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Tali Patti configurano un sistema di condizioni o requisiti la cui accettazione è presupposto necessario e condizionante alla partecipazione delle imprese alla specifica gara di cui trattasi. Con la sottoscrizione del patto d'integrità, al momento della presentazione della domanda, l'impresa concorrente accetta regole del bando che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara, prevedendo, in caso di violazione di tali doveri, l'estromissione della gara. Esso vale solo per gli approvvigionamenti pubblici, rientra in un certo qual modo nella previsione del comma 2 dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 che recita che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte" (comma identico a quello contenuto nell'art. 11 del</p>		<p>da monitorare nella sua attuazione</p>	<p>B</p>	<ul style="list-style-type: none">- Codice dei contratti- Piano Nazionale anticorruzione
--	---	--	---	----------	---

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	previgente Codice). Infatti il co. 1 dell'art. 17 della L. 190/2012 afferma che la Stazione Appaltante esercita il suo potere discrezionale nel decidere di applicare sanzioni pecuniarie laddove l'operatore economico ometta di presentare tale documento.				
54) Pubblicazione sul sito web del Consorzio dell'elenco delle procedure di affidamento aggiudicate in presenza di una sola offerta valida	La misura assicura l' imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura intende rendere note le procedure di gara, aggiudicate in presenza di una sola offerta valida. Tale pubblicazione consente di monitorare l'andamento del mercato e gli eventuali accordi territoriali di non concorrenza tra imprese. La misura concerne ogni tipologia di procedura di affidamento. Le pubblicazioni devono essere fatte nell'apposita sezione sul sito web del Consorzio.	Direttore Generale e Dirigenti	Misura già in vigore e solamente da monitorare nella sua attuazione	CONTRATTI PUBBLICI/ TRASPARENZA B	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Piano Nazionale anticorruzione
55) Accessibilità on line della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari (comprese eventuali FAQ) per procedure di selezione del contraente aperte e negoziate	La misura assicura l' imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura intende rendere disponibili sul sito web dell'ente per gli operatori interessati tutti i documenti e le informazioni (comprese le risposte ai quesiti ricorrenti) relativi	Direttore Generale e Dirigenti	Misura già in vigore e solamente da monitorare nella sua attuazione	CONTRATTI PUBBLICI/ TRASPARENZA B	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Codice dei contratti; - Piano Nazionale anticorruzione

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	alle procedure di gara in modo da garantire agli stessi parità di trattamento.				
56) Predisposizione di idonei ed inalterabili sistemi di protocollazione delle offerte	La misura assicura l' <u>imparzialità</u> dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura intende garantire che le offerte pervenute siano protocollate nell'ordine di arrivo con l'indicazione, se rilevante, della data e dell'ora e che siano conservate in maniera idonea fino alle sedute di gara.	Direttore Generale e Dirigenti	Misura già in vigore e solamente da monitorare nella sua attuazione	CONTRATTI PUBBLICI B	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Piano Nazionale anticorruzione
57) Inserimento nell'atto di nomina dei commissari di apposite clausole attestanti l'assenza per detti soggetti di cause di incompatibilità o di conflitto di interesse ai sensi del codice dei contratti	La misura assicura l' <u>imparzialità</u> dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura intende garantire che i commissari nominati non siano portatori di situazioni di conflitto di interesse o di cause di incompatibilità che potrebbero nascondere eventuali fenomeni corruttivi.	Direttore Generale e Dirigenti	Misura già in vigore. Da monitorare nella sua attuazione.	CONTRATTI PUBBLICI B	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Codice dei contratti; - Piano Nazionale anticorruzione
58) Inserimento nelle dichiarazioni di gara o negli atti prodromici agli	La misura assicura l' <u>imparzialità</u> dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2	Direttore Generale e Dirigenti	Misura già in vigore e solamente	CONTRATTI PUBBLICI/ CODICE	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione;

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

<p>affidamenti e nei contratti, della condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'ente nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. Esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali sia emersa la situazione di cui sopra. Proposizione agli organi competenti della costituzione in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti</p>	<p>della Costituzione e riafferma il principio che “i pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione (art. 98, comma 1, della Costituzione).La misura tende a ridurre il rischio di situazioni di corruzione connesse all’impiego del dipendente successivo alla cessazione del rapporto di lavoro. In tal modo, si evita che durante il periodo di servizio il dipendente si possa precostituire delle situazioni lavorative vantaggiose sfruttando la sua posizione ed il suo potere all’interno dell’ente al fine di ottenere un lavoro con l’impresa od il soggetto privato con cui entra in contatto (c.d.: pantouflage – revolving doors).</p>		<p>da monitorare nella sua attuazione</p>	<p>DI COMPORTAMENTO E PERSONALE B</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 98, comma 1 della Costituzione; - D.L. 95/2012; - Piano Nazionale Anticorruzione; - Codice di comportamento
<p>59) Obbligo di dare atto nella determinazione di aggiudicazione che il dirigente sottoscrittore del</p>	<p>La misura assicura l'<u>imparzialità</u> dell’azione del Consorzio come previsto dall’art. 97, comma 2 della Costituzione.</p>	<p>Direttore Generale e Dirigenti</p>	<p>Misura già in vigore e solamente da monitorare</p>	<p>CONTRATTI PUBBLICI/ CODICE DI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Piano Nazionale

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

<p>contratto non ha conflitti di interesse con i soggetti partecipanti alla gara ai sensi del vigente codice di comportamento e non ha concluso a titolo privato contratti di appalto, forniture, servizio, finanziamento o assicurazione con l'aggiudicatario nel biennio precedente all'aggiudicazione (ad eccezione dei contratti conclusi ai sensi dell'art. 1342 del codice civile)</p>	<p>La disposizione è prevista dal vigente codice di comportamento ed è finalizzata ad impedire fenomeni corruttivi di collusione del dirigente con i soggetti aggiudicatari con cui lo stesso abbia contratto a titolo privato nel biennio precedente. La misura obbliga a dare atto di ciò nella determina di aggiudicazione in modo che il dirigente sottoscrittore sia direttamente responsabilizzato e ne sia data adeguata pubblicità</p>		<p>nella sua attuazione</p>	<p>COMPORTAMENTO E PERSONALE B</p>	<p>Anticorruzione; - Codice di comportamento</p>
<p>60) Obbligo di dare atto nella determinazione di aggiudicazione che il RUP e gli altri partecipanti alla redazione della documentazione di gara non hanno conflitti di interesse con i soggetti partecipanti alla gara ai sensi del vigente codice di comportamento</p>	<p>La misura assicura l'<u>imparzialità</u> dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La disposizione è prevista dal vigente codice di comportamento e garantisce il pieno rispetto delle disposizioni in materia di conflitto di interesse. Darne atto nella determina di aggiudicazione consente un'adeguata pubblicità e la piena responsabilizzazione del dirigente per sé stesso, per il RUP e per i dipendenti che hanno redatto la</p>	<p>Direttore Generale e Dirigenti</p>	<p>Misura già in vigore e solamente da monitorare nella sua attuazione</p>	<p>CONTRATTI PUBBLICI/ CODICE DI COMPORTAMENTO E PERSONALE B</p>	<p>- Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Piano Nazionale Anticorruzione; - Codice di comportamento</p>

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	documentazione.				
61) Obbligo di dare atto nella determinazione di aggiudicazione che i funzionari ed i dirigenti che hanno partecipato alla gestione della procedura di gara non hanno cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria e con la seconda classificata avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi di frequentazione abituale e/o di parentela con i competenti organi amministrativi e societari con riferimento agli ultimi 5 anni	<p>La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.</p> <p>La disposizione è prevista dal vigente codice di comportamento ed ha lo scopo di prevenire fenomeni corruttivi volti a favorire indebitamente soggetti, società od enti che hanno legami di parentela, affinità o frequentazione abituale con i funzionari od i dirigenti che hanno partecipato alla procedura di gara.</p>	Direttore Generale e Dirigenti	Misura già in vigore e solamente da monitorare nella sua attuazione	CONTRATTI PUBBLICI/ CODICE DI COMPORTAMENTO E PERSONALE B	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Piano Nazionale Anticorruzione; - Codice di comportamento
62) Inserimento nei contratti di lavori, servizi e fornitura e collaborazione di clausole inerenti l'adesione dei fornitori / collaboratori al codice di comportamento del personale consortile (art. 2 del codice di	<p>La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.</p> <p>La misura permette di coinvolgere anche i collaboratori ed i fornitori esterni al rispetto delle norme del codice di comportamento che sono pertanto opportunamente responsabilizzati in</p>	Direttore Generale e Dirigenti	Misura già in vigore e solamente da monitorare nella sua attuazione	CONTRATTI PUBBLICI/ CODICE DI COMPORTAMENTO E PERSONALE B	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Piano Nazionale Anticorruzione; - Codice di comportamento

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

<p>comportamento) e di apposite clausole di risoluzione in caso di mancato rispetto di dette disposizioni</p>	<p>merito. L'eventuale inserimento di clausole risolutive rende la disposizione ancora più cogente.</p>				
<p>63) Effettuazione di check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e delle formalità di comunicazione previsti dal codice dei contratti</p>	<p>La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Essa garantisce che ogni adempimento ed ogni comunicazione di legge siano effettuati secondo apposite griglie di riscontro per impedire dimenticanze o comportamenti non conformi che potrebbero nascondere fenomeni corruttivi.</p>	<p>Direttore Generale e Dirigenti</p>	<p>Misura già in vigore e solamente da monitorare nella sua attuazione</p>	<p>CONTRATTI PUBBLICI B</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Piano Nazionale Anticorruzione; - Codice di comportamento
<p>64) Pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione entro tempi congrui</p>	<p>La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura garantisce, infatti, che siano evitati inutili ritardi nelle procedure di pubblicazione dei risultati che potrebbero nascondere l'intento di impedire o ritardare ricorsi da parte dei non aggiudicatari o comunque di non rendere pienamente trasparenti le procedure.</p>	<p>Direttore Generale e Dirigenti</p>	<p>Misura già in vigore e solamente da monitorare nella sua attuazione</p>	<p>CONTRATTI PUBBLICI/ PUBBLICITA' E TRASPARENZA B</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Piano Nazionale Anticorruzione; - D.Lgs. 33/2013; - Codice di comportamento

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

<p>65) Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo nell'esecuzione dell'appalto</p>	<p>La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. I controlli di cui alla misura in questione sono in capo al dirigente, al RUP ed ai Direttori dei lavori (o dell'esecuzione per le forniture ed i servizi) che devono vigilare sul corretto adempimento di quanto previsto nel contratto da parte dell'appaltatore con particolare riferimento alle tempistiche di esecuzione. La mancata applicazione delle penali potrebbe nascondere favori indebiti nei confronti dell'appaltatore.</p>	<p>Direttore Generale, Dirigenti, RUP e Direttori dei Lavori</p>	<p>Misura già in vigore e solamente da monitorare nella sua attuazione</p>	<p>CONTRATTI PUBBLICI B</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Piano Nazionale Anticorruzione; - Codice di comportamento
<p>66) Pubblicazione sul sito web dell'ente dei provvedimenti di adozione delle varianti in corso d'opera tali da incrementare il corrispettivo contrattuale</p>	<p>La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura intende favorire un controllo pubblico delle varianti in corso d'opera che incidano sul prezzo di aggiudicazione ed impedisce che, in via fraudolenta, l'aggiudicatario di un appalto recuperi in toto od in parte il ribasso effettuato in sede di gara. La pubblicazione deve essere fatta sul sito web dell'ente alla voce "Amministrazione</p>	<p>Direttore Generale e Dirigenti</p>	<p>Misura già in vigore e solamente da monitorare nella sua attuazione</p>	<p>CONTRATTI PUBBLICI/ PUBBLICITA' E TRASPARENZA B</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Piano Nazionale Anticorruzione; - D.Lgs. 33/2013.

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	trasparente". Va pubblicato l'oggetto dell'appalto, l'importo contrattuale e l'aumento derivante dalla variante.				
67) Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti	<p>La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.</p> <p>La misura garantisce di adempiere all'obbligo di comunicazione delle varianti all'ANAC in modo da scoraggiare eventuali comportamenti non conformi tesi a favorire varianti in corso d'opera motivate unicamente dall'intento fraudolento di far recuperare all'appaltatore il ribasso offerto in sede di gara, in toto od in parte.</p>	Direttore Generale e Dirigenti	Misura già in vigore e solamente da monitorare nella sua attuazione	CONTRATTI PUBBLICI B	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Codice dei contratti; - Piano Nazionale Anticorruzione;
68) Controllo da parte del dirigente di riferimento dell'effettuazione da parte del RUP delle verifiche di legge sul subappaltatore	<p>La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.</p> <p>La legge impone le verifiche sul subappaltatore al fine di garantire che chi svolge il lavoro in subappalto rispetti tutti i requisiti ai quali è soggetto l'appaltatore. La mancata effettuazione delle verifiche (cui è preposto il RUP sotto la vigilanza del dirigente) potrebbe nascondere</p>	Direttore Generale, Dirigenti, RUP, Direttori dei Lavori	Misura già in vigore e solamente da monitorare nella sua attuazione	CONTRATTI PUBBLICI B	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Codice dei contratti; - Piano Nazionale Anticorruzione;

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	comportamenti tesi a favorire indebitamente un subappaltatore non avente i requisiti.				
69) Valutazione dell'impiego di manodopera o dell'incidenza del costo della stessa ai fini della qualificazione dell'attività come subappalto	La misura assicura il buon andamento e l' imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura garantisce in particolare che siano rispettati i limiti di legge sui subappalti. Infatti, un accordo collusivo e fraudolento potrebbe esserci a monte tra gli operatori partecipanti alla gara finalizzato a far vincere uno di loro e spartirsi successivamente i benefici attraverso il meccanismo del subappalto. Garantire il rispetto dei limiti di legge tende a prevenire condotte di questo genere.	Direttore Generale, Dirigenti, RUP, Direttori dei Lavori	Misura già in vigore e solamente da monitorare nella sua attuazione	CONTRATTI PUBBLICI B	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Codice dei contratti; - Piano Nazionale Anticorruzione
70) Inserimento nel contratto di subappalto, pena rigetto dell'istanza o revoca dell'autorizzazione eventualmente rilasciata della descrizione delle prestazioni da affidare in subappalto e del relativo importo, con specifico	La misura assicura il buon andamento e l' imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. L'obbligo in questione consente, infatti, un controllo preventivo da parte dell'ente sulle lavorazioni da eseguire e sui relativi importi. In tal modo, le lavorazioni eseguite in subappalto sono ben monitorate da parte del direttore dei lavori, in	Direttore Generale, Dirigenti, RUP, Direttori dei Lavori	Misura già in vigore e solamente da monitorare nella sua attuazione	CONTRATTI PUBBLICI B	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Codice dei contratti; - Piano Nazionale Anticorruzione

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

riferimento al computo metrico estimativo di progetto, alla cartografia ed al crono programma	modo tale da prevenire eventuali accordi collusivi tra appaltatore e subappaltatore.				
71) Redazione trimestrale di un report da parte di ciascun dirigente al fine di rendicontare al RPCT le procedure di gara espletate con evidenza degli elementi di maggiore rilievo (quali importi, tipologia di procedura, numero di partecipanti ammessi ed esclusi, durata della procedura, ricorrenza dei medesimi aggiudicatari, etc.) e sua pubblicazione con cadenza annuale sul sito web del Consorzio	La misura assicura l' imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La rendicontazione di tutte le procedure espletate da parte di ogni dirigente al Responsabile per la prevenzione della corruzione permette di evidenziare eventuali criticità in ordine alla loro correttezza. Ciò è rilevante soprattutto con riferimento al rispetto dei principi generali previsti nel codice dei contratti e, in particolare, alla rotazione degli operatori presenti negli elenchi, scoraggiando perciò comportamenti fraudolenti e/o collusivi.	Direttore Generale e Dirigenti	Misura già in vigore e solamente da monitorare nel- la sua attuazione	CONTRATTI PUBBLICI/ PUBBLICITA' E TRASPARENZA B	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - D. Lgs. 33/2013; - Piano Nazionale Anticorruzione;
72) Predisposizione di sistemi di controllo incrociati all'interno della stazione appaltante sui	La misura assicura l' imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.	Direttore Generale e Dirigenti	Misura già in vigore e solamente da monitorare nel-	CONTRATTI PUBBLICI	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 97, comma 2 della Costituzione; - Piano Nazionale

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

provvedimenti di nomina dei collaudatori per verificarne le competenze e la rotazione	La misura in oggetto è finalizzata a far sì che siano incaricati esclusivamente collaudatori idonei per esperienza e professionalità secondo criteri di rotazione. Quest'ultimo principio è fondamentale sia per garantire parità di trattamento anche sugli incarichi ai collaudatori sia per impedire che siano collaudate opere non aventi i necessari requisiti al fine di favorire indebitamente l'esecutore dei lavori.		la sua attuazione	B	anticorruzione
--	---	--	-------------------	---	----------------

7. I controlli sull'attuazione del piano

L'ultima parte del piano è dedicata ai controlli sul rispetto delle misure contenute nel Piano stesso. E' la fase che consente di monitorare lo stato di attuazione del piano rendendolo uno strumento utile e concreto per la prevenzione dei fenomeni corruttivi e per la buona amministrazione.

Il controllo è strutturato su due livelli di diversa natura che, in ogni caso, si compenetrano l'uno con l'altro:

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

1) **Controllo di primo livello** di competenza di ciascun caposettore all'interno dei settori di responsabilità. Ciascun caposettore è responsabile del controllo, all'interno del proprio settore, delle misure previste nel piano. Ciascun caposettore, nell'ambito del controllo di 1° livello, è tenuto a trasmettere al Responsabile Anticorruzione un report attestante l'esecuzione degli adempimenti previsti dalle misure del Piano, evidenziando in detto report gli aspetti ritenuti maggiormente importanti.

Ciascun caposettore è, altresì, responsabile in merito all'attuazione delle misure contenute nel codice di comportamento e sui precedenti penali a carico dei soggetti e/o dipendenti cui intenda conferire incarichi all'atto della formazione delle commissioni per l'affidamento di commesse o di commissioni di concorso. Se vengono rilevati casi di inconfiribilità e/o incompatibilità ne informa preventivamente il Direttore Generale che procede agli opportuni avvicendamenti.

Il Direttore Generale, avvalendosi dell'ufficio personale, effettua il controllo della compatibilità dei dipendenti all'area direttiva di riferimento con l'esistenza a loro carico di eventuali precedenti penali, come disposto dall'art. 3 del D.Lgs. 39/2013 e dal Codice di comportamento.

L'accertamento avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e pubblicata sul sito del Consorzio (art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013), sia per i nuovi incarichi sia per quelli già conferiti (per questi ultimi con cadenza annuale). In caso di violazione delle previsioni di inconfiribilità, secondo l'art. 17 del D.Lgs. 39/2013, l'incarico è nullo.

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

Per assicurare un efficace sistema di controllo, ciascun caposettore è tenuto ad adottare specifiche modalità di organizzazione dei controlli di competenza, in considerazione della struttura diretta e dei relativi rischi. Dell'avvenuta adozione, ciascun caposettore informa il Responsabile Anticorruzione e gli relaziona nel report di aggiornamento di ogni anno.

Nel report di controllo di ciascun anno il caposettore deve, infine, relazionare in merito alle procedure di gara espletate ed ai procedimenti conclusi nel corso dell'anno.

2) **Controllo di secondo livello**. I seguenti strumenti di controllo di secondo livello integrano il sistema e favoriscono l'uniformità dei comportamenti all'interno dell'ente (per ciascun tipo di controllo è indicato il responsabile, le misure collegate e la data di attivazione):

3) attivazione):

<i>Strumenti di controllo di 2° livello</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Misura/e collegata/e</i>	<i>Data di attivazione</i>
1. Controllo a campione sui provvedimenti dirigenziali	<p>Il sistema di controllo interno successivo di regolarità amministrativa che deve essere implementato è un sistema strutturato che, oltre alla precipua finalità del controllo, unisce anche quella di contribuire a rendere omogenei i comportamenti spesso difformi tra le diverse strutture dell'ente nella redazione degli atti ed a migliorarne la qualità, assumendo in questo senso anche un aspetto "collaborativo".</p> <p>Il predetto controllo è volto a verificare ex post la correttezza e la regolarità</p>	Direttore Generale	UNIFORMAZIONE PROCEDURE ED ATTI AMMINISTRATIVI	Misura da adottare nel corso del 2018 riferita agli obblighi relativi al 2017

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	<p>dell'azione amministrativa. Tale controllo si esplica sia attraverso il confronto degli atti già emanati rispetto a schemi predefiniti di "atto amministrativo tipo" sia di check list di controllo sugli aspetti di maggiore criticità, seppure potenziale, al fine di rilevarne eventuali scostamenti. E', come detto, un controllo di tipo "collaborativo", cioè teso a migliorare la qualità degli atti amministrativi emanati dall'Ente.</p> <p>Sono sottoposti al controllo successivo di regolarità amministrativa le determinazioni di impegno di spesa, le determinazioni di aggiudicazione definitiva con i relativi schemi di contratto allegati e gli atti dirigenziali ritenuti particolarmente significativi.</p> <p>Gli atti sottoposti al controllo successivo sono scelti secondo una selezione causale effettuata con tecniche di campionamento.</p> <p>Il Direttore Generale approva, entro il 31 gennaio di ciascun anno, il Piano annuale di auditing, nel quale sono individuate la tipologia di atti da sottoporre al controllo e le relative percentuali di campionamento. Il controllo ha cadenza semestrale, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none">- entro il 31 marzo ed entro il 30/09: controllo a campione sugli atti del semestre precedente. <p>Le risultanze del controllo sono trasmesse, a conclusione di ciascuna fase di controllo, al Presidente dell'ente ed al Revisore nonché ai Dirigenti. Nei 30 giorni dall'avvenuto ricevimento del report contenente le risultanze del controllo, il dirigente responsabile è tenuto a controdedurre rispetto alle criticità evidenziate dal sistema di controllo provvedendo, tra l'altro, ad adeguarsi nell'adozione degli atti successivi.</p>			
2) Monitoraggio sui	Il monitoraggio sui tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi è effettuato:	Direttore	MIGLIORAMENTO	Misura in fase di

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

tempi di conclusione dei procedimenti	<ul style="list-style-type: none"> - sulla base delle risultanze del controllo di gestione; - nell'ambito dell'attività del controllo di regolarità amministrativa; - attivando forme di controllo a campione. <p>Il monitoraggio è inviato, a cura dei dirigenti, al Direttore Generale entro il 30/11 di ciascun anno.</p>	generale	DELLE PERFORMANCE	adozione
3) Analisi dei report dei dirigenti sull'attuazione delle misure del Piano	<p>I contenuti dei report predisposti dai dirigenti (trimestrali) possono essere oggetto di verifiche a campione da parte del Responsabile anticorruzione e trasparenza per accertare l'effettiva attivazione delle misure previste nel Piano.</p> <p>I report sono pubblicati entro il 31 dicembre di ogni anno sul sito web dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".</p>	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	TUTTE	Misura in fase di applicazione
4) Segnalazioni al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	<p>Il Responsabile anticorruzione e trasparenza, allo scopo di assicurare che l'attività amministrativa del Consorzio sia retta da criteri di economicità, efficacia, efficienza, imparzialità, pubblicità e trasparenza, per il migliore espletamento e conseguimento dei compiti previsti, ha deciso di attivare un dialogo diretto ed immediato con i cittadini, le organizzazioni economiche e sociali, il personale dell'ente, al fine di ricevere segnalazioni che denuncino condotte e comportamenti sintomatici di episodi o fenomeni corruttivi imputabili a strutture ed al personale del Consorzio. A titolo di esempio: richieste di documenti che appaiono pretestuosamente volte a far appesantire inutilmente i procedimenti amministrativi, oppure che evidenziano ritardi inammissibili per l'adozione di provvedimenti richiesti, tali da occultare richieste illecite da parte dei dipendenti del Consorzio.</p>	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	TUTTE	Misura parzialmente attivata da implementare e monitorare nel corso dell'anno 2018

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
 Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
 C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

	<p>Tutti coloro i quali intendano corrispondere con il Responsabile anticorruzione e trasparenza sia mediante posta elettronica, sia mediante posta tradizionale, hanno l'obbligo di inserire nel corpo della mail ovvero della nota spedita via posta tradizionale apposita dichiarazione al trattamento dei dati personali a norma del T.U. n. 196/2003 (c.d. codice sulla privacy).</p> <p>Le predette segnalazioni potranno essere inviate mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - posta elettronica all'indirizzo: anticorruzione@cbaltovaldarno.it - per posta ordinaria all'indirizzo: Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Consorzio 2 Alto Valdarno Via E. Rossi 2/L <p>Come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Codice di Comportamento del Consorzio, il segnalante è tutelato da varie misure di protezione.</p>			
<p>5) Controllo sui crediti in sofferenza</p>	<p>Il controllo sui crediti in sofferenza viene svolto dall'Area Amministrativa con cadenza semestrale. Il relativo report è inviato al Direttore Generale il quale invita i dirigenti ad attivarsi per la pronta riscossione.</p>	<p>Dirigente Generale</p>	<p>MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE / CATASTO</p>	<p>ANNO 2018</p>
<p>6) Controllo periodico della sezione del sito web denominata "Amministrazione trasparente"</p>	<p>Attraverso la periodica consultazione della sezione del sito web denominata "Amministrazione Trasparente", viene verificato lo stato di attuazione delle misure di prevenzione previste nel Piano. Il controllo viene effettuato di norma continuativamente e, in ogni caso, almeno con cadenza trimestrale al 31/03, al 30/06, al 30/09 ed al 31/12 di ciascun anno.</p>	<p>Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza</p>	<p>TRASPARENZA</p>	<p>Misura già attivata</p>

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

7) Controllo di gestione	Il controllo di gestione nel Consorzio è stato introdotto con la L.R. 79/2012 di riforma della materia della bonifica. Tale tipo di controllo di tipo prettamente “manageriale” ha lo scopo di permettere un miglioramento costante degli standard di efficienza, efficacia ed economicità raggiunti nella gestione.	Direttore Generale	MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE	Misura in fase di svolgimento
8) Monitoraggio ed eventuale variazione/integrazione del codice di comportamento	Il codice di comportamento deve essere monitorato nel corso dell’anno sia nella sua attuazione che nella necessità di un suo eventuale aggiornamento. La verifica sull’attuazione delle disposizioni in esso contenute sarà garantita durante tutto l’anno mentre la verifica inerente la necessità di una sua variazione sarà effettuata entro il 30/11/2018, in modo tale che entro l’anno le modifiche e/o le integrazioni a detto strumento siano presentate al Presidente del Consorzio per l’approvazione.	Direttore Generale,	MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE	ANNO 2018

APPENDICE

I REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

In appendice al Piano si fornisce una breve analisi delle principali fattispecie di reati commessi dal Pubblico Ufficiale contro la Pubblica Amministrazione (Libro II, Titolo II c.p.) alla luce delle modifiche introdotte dalla L. n. 190 del 06/12/2012.

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

REATO	CONDOTTA	ELEMENTO SOGGETTIVO	PENA
PECULATO (art. 314 c.p.) Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio il possesso o comunque la disponibilità di denaro o di altra cosa mobile altrui, se ne appropria, è punito con la reclusione da quattro a dieci anni.	Appropriarsi di denaro o di altra cosa mobile posseduti o in disponibilità per ragioni di ufficio o di servizio. Appropriarsi significa comportarsi nei confronti della cosa come il proprietario del bene, esercitando su di essa atti di dominio incompatibili con il titolo che ne giustifica il possesso o la disponibilità (es: alienarla, distruggerla, ritenerla per sé senza restituirla, ecc. ...).	Dolo generico: coscienza e volontà dell'appropriazione.	Reclusione da 4 (la L. 190/2012 ha aumentato a 4 il minimo edittale che prima era di 3 anni) a 10 anni.
PECULATO D'USO Si applica la pena della reclusione da sei mesi a tre anni quando il colpevole ha agito al solo scopo di fare uso momentaneo della cosa e questa, dopo l'uso momentaneo, è stata immediatamente restituita.	Appropriarsi della cosa per farne un uso momentaneo e poi immediatamente restituirla. Appropriazione della cosa per un tempo limitato, sottraendola alla sua destinazione istituzionale per poi, dopo averla usata, immediatamente restituirla.	Dolo specifico: coscienza e volontà di appropriarsi della cosa per farne un uso momentaneo.	Reclusione: da 6 mesi a 3 anni.
PECULATO MEDIANTE PROFITTO DELL'ERRORE ALTRUI (art. 316 c.p.) Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, il quale, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, giovandosi dell'errore altrui, riceve o ritiene indebitamente, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni.	Riceve o ritiene indebitamente, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, nell'esercizio delle funzioni o del servizio, giovandosi dell'errore altrui. Presupposto del reato è l'errore sul dovuto (sul se o sul quanto) da parte di colui che effettua il pagamento o la consegna di altra utilità al pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio. Tale errore non deve essere provocato dolosamente dal funzionario. Pur conoscendo l'errore altrui, il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio accetta/riceve o non restituisce/ritiene il denaro o altra utilità.	Dolo generico: coscienza e volontà di ricevere o ritenere la cosa con la consapevolezza dell'errore altrui e dopo aver scoperto l'errore stesso.	Reclusione: da 6 mesi a 3 anni.
CONCUSSIONE (art. 317)			

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

Il pubblico ufficiale che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità è punito con la reclusione da sei a dodici anni.

(La fattispecie è stata modificata dalla L. 190/2012 togliendo la precedente previsione di concussione per induzione che è stata oggetto di una nuova ed autonoma fattispecie di cui all'art. 319 quater c.p.)

Il pubblico ufficiale (in questa fattispecie è escluso come soggetto attivo del reato l'incaricato di pubblico servizio) che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità. Abusando della sua qualità significa che il pubblico ufficiale fa un uso non legittimo della propria qualifica soggettiva.

Abuso di poteri: quando il pubblico ufficiale esercita i poteri attribuitigli al di fuori dei casi previsti dalle norme che ne regolano l'esercizio, oppure nei casi previsti ma in modo diverso dal dovuto, oppure non li esercita nei casi in cui dovrebbe. Costringere ossia usare forme di coartazione psichica nei confronti del destinatario al fine di determinarlo a dare o promettere denaro o altra utilità per evitare un male ingiusto. Il soggetto passivo che subisce la costrizione del p.u. è la vittima del reato che vede annullata la sua capacità di autodeterminarsi.

Dolo generico: coscienza e volontà di tutti gli elementi del reato con la consapevolezza del carattere indebito della dazione o promessa.

Reclusione: da 6 (la L. 190/2012 ha aumentato a 6 il minimo deittale che prima era di 4 anni) a 12 anni

INDUZIONE INDEBITA A DARE O PROMETTERE UTILITA' art. 319 quater c.p.)

Salvo che il fatto costituisca più grave reato, il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induce taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità è punito con la reclusione da tre a otto anni. Nei casi previsti dal primo comma, chi dà o promette denaro o altra utilità è punito con la reclusione fino a tre anni. (La fattispecie è stata introdotta dalla L. 190/2012, come reato autonomo rispetto alla precedente previsione di concussione mediante induzione)

Il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, che induce taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità. Indurre: forma di pressione psicologica non predeterminabile in forma tassativa che si concretizza in forme di persuasione, sollecitazione, esortazione o suggestione volte a spingere il destinatario a dare o promettere qualcosa. In questa fattispecie viene punito anche il soggetto che dà o promette il denaro o l'utilità al pubblico ufficiale.

Dolo generico: coscienza e volontà di tutti gli elementi del reato, occorre pertanto che il Pubblico Ufficiale abbia coscienza e volontà di abusare della sua qualità o dei suoi poteri sino ad indurre il privato a dare o promettere indebitamente denaro o altra utilità.

Reclusione: da 3 ad 8 anni

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

CORRUZIONE PER L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE (art. 318 c.p.)

Il pubblico ufficiale che, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri, indebitamente riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetta la promessa è punito con la reclusione da uno a cinque anni. (La fattispecie è stata modificata dalla L. 190/2012 la precedente norma era rubricata: Corruzione per un atto d'ufficio la cosiddetta "corruzione impropria" perché legata al compimento di un atto di ufficio e distinta nelle due fattispecie di corruzione antecedente (per compiere un atto del suo ufficio) e susseguente (per aver già compiuto un atto del suo ufficio).

Il pubblico ufficiale che, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri indebitamente riceve, per sé o per un terzo, denaro o altra utilità o ne accetta la promessa. Il pubblico ufficiale in accordo criminoso con il privato corruttore mercifica l'esercizio delle sue funzioni e poteri per ricevere indebitamente denaro o altra utilità per sé o per altri o accettarne la promessa. Nella nuova fattispecie viene meno la distinzione della corruzione nelle due fattispecie di corruzione antecedente e susseguente, nonché il precedente riferimento all'atto di ufficio ed alla nozione di retribuzione non dovuta.

Dolo generico: coscienza e volontà di tutti gli elementi del reato in particolare la rappresentazione di ricevere o accettare la promessa di denaro o altra utilità non dovuta per l'esercizio delle sue funzioni o poteri.

Reclusione: da 1 a 5 anni (prima della L. 190/2012 la corruzione propria antecedente era punita con la reclusione da 6 mesi a 3 anni e la corruzione impropria susseguente dalla reclusione fino ad un anno). La stessa pena si applica anche a chi dà o promette al pubblico ufficiale o all'incaricato di un pubblico servizio il denaro od altra utilità.

CORRUZIONE PER UN ATTO CONTRARIO AI DOVERI D'UFFICIO (art. 319 c.p.)

Il pubblico ufficiale che, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri d'ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa, è punito con la reclusione da quattro a otto anni.

Il pubblico ufficiale che, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa. Il pubblico ufficiale in accordo criminoso con il privato corruttore allo scopo di omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio riceve denaro o altra

Dolo specifico: gli agenti devono compiere il fatto per il fine indicato nella norma.

Reclusione: da 4 a 8 anni (la L. 190/2012 ha aumentato sia il minimo che il massimo edittale che prima era stabilito

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

(trattasi della corruzione propria che si distingue nelle due fattispecie di corruzione propria antecedente (per omettere o ritardare un atto del suo ufficio o per compiere un atto contrario ai doveri del proprio ufficio) e corruzione propria susseguente (per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio o per aver compiuto un atto contrario ai doveri del proprio ufficio)

utilità per sé o per altri.

da 2 e 5 anni). LA stessa pena si applica anche a chi dà o promette al pubblico ufficiale o all'incaricato di un pubblico servizio il denaro od altra utilità.

CORRUZIONE DI PERSONA INCARICATA DI UN PUBBLICO SERVIZIO (art. 320 c.p.) e disposizioni degli articoli 318 e 319 si applicano anche all'incaricato di un pubblico servizio. In ogni caso, le pene sono ridotte in misura non superiore a un terzo.

La modifica della norma ad opera della L. 190/2012 è servita ad eliminare l'inciso che prevedeva l'applicazione dell'art. 318 c.p. solo all'incaricato di pubblico servizio che fosse anche pubblico impiegato. La nuova formulazione, più razionale, consente di applicare l'ipotesi di corruzione per l'esercizio della funzione a qualsiasi persona incaricata di un pubblico servizio senza la necessità che rivesta la qualifica di pubblico impiegato.

(La previsione è stata modificata dalla L. 190/2012 che nella vecchia formulazione prevedeva che: "le disposizioni dell'art. 319 si applicano anche all'incaricato di pubblico servizio; quelle di cui all'art. 318 si applicano anche alla personae incaricata di un pubblico servizio, qualora rivesta la qualità di pubblico impiegato).

ISTIGAZIONE ALLA CORRUZIONE (art. 322 c.p.)

Chiunque offre o promette denaro od altra utilità non dovuti ad un pubblico ufficiale o ad un incaricato di un pubblico servizio, per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri,

Per quanto concerne la fattispecie di reato in esame ai fini di questa disamina, interessano i commi 3 e 4 in quanto è il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio ad agire.

Dolo specifico: si richiede che l'agente agisca per un fine individuato.

Reclusione: ipotesi del comma 3 pena stabilita nel primo comma

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

soggiace, qualora l'offerta o la promessa non sia accettata, alla pena stabilita nel primo comma dell'articolo 318, ridotta di un terzo.

Se l'offerta o la promessa è fatta per indurre un pubblico ufficiale o un incaricato di un pubblico servizio ad omettere o a ritardare un atto del suo ufficio, ovvero a fare un atto contrario ai suoi doveri, il colpevole soggiace, qualora l'offerta o la promessa non sia accettata, alla pena stabilita nell'articolo 319 ridotta di un terzo.

La pena di cui al primo comma si applica al pubblico ufficiale o all'incaricato di un pubblico servizio che sollecita una promessa o dazione di denaro o altra utilità per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri.

La pena di cui al secondo comma si applica al pubblico ufficiale o all'incaricato di un pubblico servizio che sollecita una promessa o dazione di denaro o altra utilità per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri.

La pena di cui al secondo comma si applica al pubblico ufficiale o all'incaricato di un pubblico servizio che sollecita una promessa o dazione di denaro od altra utilità da parte di un privato per le finalità indicate dall'articolo 319.

(La previsione è stata modificata dalla L.

Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio che sollecita una promessa o dazione di denaro o altra utilità per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri. Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio che sollecita una promessa o dazione di denaro o altra utilità da parte di un privato per le finalità indicate dall'articolo 319.

Il pubblico ufficiale sollecita ossia chiede, insiste affinché il privato prometta o dia denaro o altra utilità per le finalità previste dell'art. 318 c.p. (per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri) o per quelle dell'art. 319 c.p. (per omettere o ritardare o per aver ommesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio).

dell'articolo 318 (da 1 e 5 anni), ridotta di un terzo.

Ipotesi comma 4: pena stabilita nell'articolo 319 (da 4 a 8 anni), ridotta di un terzo.

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

190/2012 nella parte in cui prevede la dizione della nuova formulazione dell'art. 318 c.p. per l'esercizio delle sue funzioni o dei suoi poteri)

ABUSO DI UFFICIO (art. 323 c.p.)

Salvo che il fatto non costituisca un più grave reato, il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di norma di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti, intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arreca ad altri un danno ingiusto è punito con la reclusione da uno a quattro anni. La pena è aumentata nei casi in cui il vantaggio o il danno hanno un carattere di rilevante gravità.

RIFIUTI DI ATTI D'UFFICIO.

OMISSIONE (art. 328 c.p.)

Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, che indebitamente rifiuta un atto del suo ufficio che, per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene e sanità deve essere compiuto senza ritardo, è punito con la reclusione da sei mesi a due anni. Fuori dei casi previsti dal primo comma, il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio che entro trenta giorni dalla richiesta di chi via abbia interesse non compie l'atto del suo ufficio e non risponde per esporre le ragioni del ritardo, è punito con la reclusione fino ad un anno o con la multa

Il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, nello svolgimento delle funzioni o del servizio, in violazione di norme di legge o di regolamento, ovvero omettendo di astenersi in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale ovvero arreca ad altri un danno ingiusto. Presupposto del reato è che il pubblico ufficiale e l'incaricato di pubblico servizio si trovino nello svolgimento delle loro funzioni o del servizio. La prima condotta tipica di abuso consiste nella "violazione di legge o di regolamento".

La seconda condotta tipica di abuso consiste nella violazione dell'obbligo di astensione "in presenza di un interesse proprio o di un prossimo congiunto o negli altri casi prescritti".

La norma si articola in due fattispecie:

1) il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, che indebitamente rifiuta un atto del suo ufficio che, per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica o di ordine pubblico o di igiene e sanità, deve essere compiuto senza ritardo. La sanzione penale non si concretizza per qualsiasi atto di ufficio ma per atti qualificati da ragioni di giustizia (riguarda il provvedimento o l'ordine autorizzato da norma giuridica per rendere possibile o agevole l'attività del giudice, del p.m. o degli ufficiali di P.G. o per rendere concreta la cogenza di una norma), da ragioni di sicurezza pubblica (riguarda le funzioni di polizia dirette a mantenere la sicurezza o l'incolumità dei cittadini, a prevenire reati, a prestare soccorso in caso di pubblici o privati infortuni ecc.); da ragioni di ordine pubblico (concerne la tranquillità pubblica e la pace sociale) e da ragioni di igiene o

Dolo specifico: il soggetto deve avere la coscienza e la volontà sia dell'abuso che dell'ingiusto vantaggio o danno.

Reclusione: da 1 a 4 anni (la L. 190/2012 ha aumentato sia il minimo che il massimo edittale che prima era stabilito da 6 mesi a 3 anni)

Dolo generico: la coscienza o volontà di rifiutare (nella prima fattispecie) omettere o non spiegare il ritardo (nella seconda fattispecie) dell'atto che il p.u. o l'incaricato di p.s. sapeva di dover compiere.

Fattispecie 1): reclusione da 6 mesi a 2 anni.

Fattispecie 2): reclusione fino ad un anno o multa fino ad € 1.032.

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO

Sede legale: Via Ernesto Rossi 2/L Arezzo
Consorzio di Bonifica ai sensi della L. R. 79/2012 (ente pubblico economico)
C.F.: 02177170517 - tel.: 0575 19002 - fax: 0575 1900299

fino ad euro 1.032. Tale richiesta deve essere redatta in forma scritta ed il termine di trenta giorni decorre dalla ricezione della richiesta stessa (La fattispecie non ha subito modifiche ad opera della L. 190/2012).

sanità (quanto attiene alla salute pubblica) che devono essere indifferibili e doverosi ossia è la legge a prescrivere che l'atto debba compiersi senza ritardo.

2) Il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio che, entro trenta giorni dalla richiesta di chi via abbia interesse non compie l'atto del suo ufficio e non risponde per esporre le ragioni del ritardo.

La condotta punita è l'omissione cioè il mancato compimento dell'atto dovuto. Perché l'omissione venga punita è necessario che il privato ponga in essere un meccanismo di messa in mora dell'amministrazione: a) vi deve essere una richiesta in forma scritta da parte dell'interessato; b) devono essere decorsi 30 giorni dal momento in cui il p.u. o l'incaricato di p.s. abbiano ricevuto la richiesta; c) il p.u. o l'incaricato di p.s. non abbiano compiuto l'atto e non abbiano neanche risposto per esporre le ragioni del ritardo. L'atto non è qualificato come nella prima fattispecie quindi può trattarsi di qualsiasi atto anche di quelli indicati nel primo comma (cioè per ragioni di giustizia, sicurezza pubblica, ecc. ...) purchè non rivestano carattere di indifferibilità.